IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 133. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 15 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La riscossione delle imposte.

E' sperabile che col ritorno dei Ministri dalle feste di Torino, l'on. Giolitti sapra toccare il polso ai deputati ministeriali, i quali dovrebbero dimostrare un po' di gratitudine per i favori, di cui il Gabinetto è verso essi oltremodo generoso, specialmente quando si tratta di chiamarli sotto le armi.

E' vero che in politica la gratitudine è un fumo anche più passeggiero della gioia dei profani, ma dopo tutto un gabinetto che dispone di una maggioranza così numerosa, da non saper neppur esso dove comandi e dove finisca, dovrebbe aver modo di far cessare questa ignavia parlamentare che domina a Montecitorio da troppo tempo.

Se si dovesse fare un resoconto dell'opera parlamentare da gennaio ad oggi, la risultante sarebbe un doppio zero.

E il genio è che l'inerzia della Camera rende impossibile al Senato di lavorare.

Ciò premesso, come breve preludio, diremo poche parole intorno al progetto che si viene trascinando da vari giorni alla Camera e che riflette specialmente il servizio delle esattorie, ossia della riscossione delle imposte dirette.

Non abbiamo creduto di seguirne la discussione, perchè ce n'eravamo occupati in precedenza e siccome alle considerazioni esposte allora corrispondono in buona parte le disposizioni concretate dal Ministro delle finanze, così non era il caso di ripeterci.

Noi conveniamo che il portare da cinque a dieci anni il periodo degli appalti delle esattorie possa recare qualche danno ai contribuenti nel senso, che, data la tendenza del mercato generale a diminuire gradualmente il reddito del capitale, molto probabilmente dopo cinque anni si potrebbe ottenere dagli esattori qualche riduzione nell'aggio, mentre colla durata dell'appalto per dieci anni, questo probabile beneficio viene a mancare.

D'altra parte non si può negare che i concorrenti all'appalto delle esattorie tengono conto di questa maggior durata dell'appalto sia per le spese generali o d'impianto, ripartibili in dieci, anzichè in cinque anni, sia perchè una relativa stabilità dell'azienda indurre sempre a fare migliori condizioni; onde, tutto sommato, i vantaggi della maggior durata dell'appalto superano indubbiamente gl'inconvenienti.

Circa la questione degli impiegati addetti al servizio delle esattorie, che la Commissione proponeva dovessero scegliersi su di un elenco compilato dalle principali autorità della provincia, noi siamo pienamente d'accordo col ministro.

Si tratta di un vincolo, che un Governo non può imporre a chi col proprio denaro si assume la responsabilità di assicurare allo Stato l'incasso dei tributi diretti.

Nei servizi, dove si maneggia denaro, la responsabilità dell'assuntore è tale che qualunque limitazione nella scelta del personale, che deve rispondere per abilità e onestà alla fiducia completa dell'assuntore, sarebbe assurda, a meno che lo Stato, che l'impone, si renda esso garante dell'abilità e dell'onestà.

D'altronde non vediamo quale vantaggio serio potesse venirne al personale, dighè addetto alle esattorie da questa innovazione, che la Camera, con molto buon senso, ha respinta.

Quello che noi avremmo desiderato e sarebbe desiderabile, a vantaggio dei contribuenti, è che fosse consentito, come per qualche caso fu già ammesso, agl'istituti di emissione di assumere, quando l'aggio non fosse minimo, le esattorie delle grandi città.

E' un punto sul quale ritorneremo.

Politica e Diplomazia

Berlino, 14, ore 12.30. — Da Pietroburgo si annuncia che i ministri della guerra e delle comunicazioni visiteranno nel corso dell'estate i possedimenti russi nell'Asia orientale, e la regione dell'Amur.

I giornali esprimono la speranza che il viaggio dei due ministri affretterà la costruzione della ferrovia dell'Amur, la cui necessità si manifesta sempre più di giorno in giorno.

Berlino, 14, ore 12.46. I Consigli municipali di molte città e località dell'Alsazia-Lorena votarono all'unanimità degli ordini del giorno di ringraziamento all'Imperatore per le deliberazioni relative al par. della Dittatura.

Parigi, 14, ore 11.30. — I nazionalisti sostengono la candidatura di Saint-Genis alla presidenza della Camera contro Deschanel.

(S) **Het-Loo**, 14. — Il prof. dott. Roessing è ritornato all'Aja, ove è professore all'Università.

La Regina, la cui guarigione progredisce notevolmente, autorizzò l'invio della nave *Regina Reggente* da Curacao alla Martinica con carico di viveri.

Il matrimonio del Principe Mirko.

(S) **Cettinje**, 14. — Si annunzia ufficialmente che il matrimonio fra il Principe Mirko e la signorina Costantinovich sarà celebrato a Cettinje il 29 giugno.

Il viaggio di Loubet in Russia.

(S) **Parigi**, 14. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, è partito stamane per Brest, ove s'imbarcherà per la Russia a bordo della *Montcalm*. La folla lo ha acclamato.

Brest, 14. — Il Presidente Loubet, partito stamane da Parigi, vivamente acclamato, è giunto alle 8 ed è stato ricevuto alla stazione dalle autorità civili. Si recò alla Prefettura ove ricevette le autorità, mentre continuavano le salve delle artiglierie.

La folla enorme che si trovava lungo il percorso acclamò il Presidente ed i Ministri.

La città è imbandierata: il tempo è piovoso. Sono col Presidente Waldeck Rousseau, Delcassè e Lanessan.

Brest, 14. — Oggi vi fu un banchetto di 1500 coperti in onore del Presidente della Repubblica.

Allo champagne il Sindaco brindò al viaggio presidenziale.

Loubet ringraziò, facendo l'elogio del presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, che da tre anni serve il paese brillantemente, con disinteresse e con un coraggio a cui tutti rendono omaggio.

Loubet ha fatto poscia l'elogio di Delcassè, che da quattro anni dirige la politica estera. In tal modo l'autorità del suo nome crebbe in Francia ed all'estero.

Il Presidente ha quindi elogiato il ministro della marina, Lanessan, ed espresse fiducia nei sentimenti repubblicani della popolazione del Finisterre.

Oggi, aggiunse, che la lotta è terminata, l'ora della pace è venuta. (*Applausi prolungati*).

Loubet terminò con queste parole:

« Credo che vi sia un obbligo, il quale s'impone a tutti, quello cioè di lavorare allo sviluppo morale e materiale della patria. Per questo l'unione è necessaria. Io sarei il più fortunato dei Presidenti, se potessi assicurare alla ricostituzione dell'unità morale del paese. Mi conoscerete a quest'opera con passione e con costanza, che spero sarà coronata dal successo. (*Triplice salva di applausi*).

(S) **Brest**, 14. — Il corteo presidenziale si recò all'arsenale, ove il presidente Loubet si soffermò ad ammirare le navi in costruzione.

Alle ore 1 e. salutato dalle salve dell'artiglieria il presidente Loubet si imbarcò per recarsi a visitare la *Bretagne*, scuola dei mozzi, e la *Borda* scuola degli allievi ufficiali.

Poscia, dopo essersi congedato dal presidente del Consiglio Waldeck Rousseau, dal ministro Lanessan e dalle autorità locali, il presidente Loubet salì a bordo del *Montcalm* con il ministro Delcassè, col generale Dubois, con Combarieu e Mollard, mentre il *Montcalm* sparava salve di 101 colpi.

Gli equipaggi di tutte le navi in rada gridarono: Viva la Repubblica!

Il *Montcalm* salpò per Cronstadt alle 5,15 p.

La squadra del Nord scortò il presidente fino in alto mare.

Prima di lasciare Brest il presidente Loubet rimise al sindaco 1500 franchi per opere di beneficenza.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 13 — *Camera dei Comuni* — Dopo lunga discussione si respinge, con 196 voti contro 188, l'emendamento di Harcourt contro l'imposta sui grani e sugli articoli di prima necessità.

La seduta è stata molto tempestosa.

Londra, 14 — *Camera dei Lordi* — Il Ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che la Francia aprendo Chanlabun, quando i siamesi rispettino la Convenzione tra la Francia ed il Siam. Vi ha ragione di credere che i francesi manterranno la parola data.

Austria-Ungheria.

(S) **Budapest**, 14. — *Delegazione ungherese.* — Nella Commissione del bilancio il Ministro della guerra, generale de Krieghammer, spiegò i motivi della riforma dell'artiglieria, la quale, quest'anno, importa una spesa pel rinnovamento del materiale delle 14 divisioni di artiglieria. Ogni divisione comprende tre batterie da campagna ed una da montagna.

Il Ministro sostenne inoltre l'aumento del contingente annuale di leva.

La Commissione approvò il bilancio della guerra.

(S) **Budapest**, 14. — Il delegato Hollo, appartenente al partito dell'indipendenza, interrogò oggi il ministro degli esteri, conte Goluchowski in seno alla Commissione per gli affari esteri della Delegazione ungherese, circa il modo con cui sarà formato il seguito che deve accompagnare l'arciduca Francesco Ferdinando alle feste dell'incoronazione di Re Edoardo di Inghilterra.

Il conte Goluchowski rispose che l'arciduca Francesco Ferdinando si recherà a Londra quale rappresentante di S. M. l'Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria. I personaggi del suo seguito nulla rappresentano e la loro scelta è una questione di Corte, nella quale il ministro non ha alcuna ingerenza.

Il delegato Geza Papp avendo indi chiesto che lo stemma ungherese sia collocato sugli edifici dei rappresentanti dell'Austria-Ungheria all'estero, il conte Goluchowski rispose che su tali edifici sono collocati gli stemmi di S. M. l'Imperatore, e che il ministro non è competente a mutare questa tradizione senza che intervenga una Convenzione fra i due governi ungheresi ed austriaco.

Infine il conte Goluchowski, rispondendo alla critiche del delegato clericale conte Giovanni Zichy sulla triplice alleanza, dice che egli non potrebbe ammettere che la Austria-Ungheria abbia nella triplice alleanza una posizione inferiore a quella degli altri due Stati amici, perchè essa ne fa parte sulla base di una assoluta eguaglianza.

Soggiunge poi esser chiaro che l'alleanza difensiva implica la protezione della integrità territoriale, anche se il trattato non contenesse in proposito alcuna espressa disposizione.

Hollo dichiara di non essere soddisfatto degli schiarimenti datigli dal conte Goluchowski circa la questione del seguito che accompagnerà l'Arciduca Francesco Ferdinando in Inghilterra. Questo seguito è formato da rappresentanti di quattro nazionalità, ed casi hanno ugual rango e non sopra la base dell'eguaglianza.

Chiusa la discussione, la Commissione approvò il bilancio degli affari esteri e decise di proporre alla Delegazione plenaria di dare al conte Goluchowski un voto di completa approvazione della sua politica, sia per i principii fondamentali di questa che per la loro esecuzione pratica.

La Commissione ringraziò calorosamente il conte Goluchowski per la direzione accorta e piena di dignità e di successo della sua politica estera ed espresse completa fiducia per l'avvenire.

L'espulsione del gesuita Colleoni.

Vienna, 14 — *Camera dei deputati* — Il Ministro della Giustizia, rispondendo ad una interpellanza riguardante la gesuita Colleoni, dichiara che l'istruttoria contro il Colleoni fu sospesa perchè tutti i testimoni, tranne uno, dichiararono di non avere udito parole offensive verso la Famiglia reale italiana. Questo ultimo testimonio depose di avere soltanto udito il Colleoni parlare in modo offensivo di S. M. il Re Vittorio Emanuele II, senza però poterne affermare il tenore di queste parole.

Tuttavia — conchiuse il Ministro — l'autorità politica ha ordinato l'espulsione del Padre Colleoni.

Stati-Uniti.

(S) **Washington**, 13. — *Senato.* — Si approva un credito di 500,000 dollari, nei quali sono compresi i 200,000 dollari già votati dal Congresso, a favore delle vittime della Martinica.

Le feste di Madrid.

(S) **Madrid**, 14. — E' giunto il Duca di Genova, ricevuto alla stazione dal Principe delle Asturie, dall'Ambasciatore d'Italia e dalla Colonia italiana, dal personale dell'Ambasciata, dal ministro degli esteri, duca Almodovar del Rio, e dal ministro della marina, duca di Veragua.

S. A. R. assistè in rivista la compagnia d'onore. Quindi si recò al Palazzo Reale, scortato dalla guardia reale a cavallo.

(S) **Madrid**, 14. — Sono giunti 150 agenti di polizia stranieri, che agiranno di concerto colla polizia spagnuola durante le feste.

Due sospetti anarchici furono arrestati a Barcellona. Il consegno all'*Foot-ball* continua animatissimo. Tempo bello

(S) **Madrid**, 14 — S. A. R. il Duca di Genova, che fu ricevuto cordialmente alla Reggia dalla Famiglia reale, dopo la colazione in fatto una passeggiata per la città ed ha lasciato la sua carta da visita al Presidente del Consiglio Sagasta.

Durante il suo soggiorno a Madrid, sono stati messi a disposizione del Duca, il Duca di Santoña e l'ufficiale superiore di marina Reyes.

Oggi hanno avuto luogo, alla presenza di grande folla, le corse dei cavalli all'ippodromo.

Il Re, accompagnato dal Principe delle Asturie, dal Ministro della guerra, generale Weyler e da altri generali a cavallo ha passato in rivista gli allievi delle Scuole militari nel campo di Carabanchel nei dintorni di Madrid.

(S) **Parigi**, 14. — Il Principe Alberto di Prussia rappresentante l'imperatore a Madrid, giunse stamane: visitò il pal. di Versailles, i Musei del Louvre e riportò i mazzoli col *Sed-Repress* col re Spagna.

Commercio del Chili.

(S) **Parigi**, 14. — Un rapporto del console francese a Valparaiso da le seguenti notizie sul commercio del Chili:

« L'importazione italiana fu nel 1900 di 2,232,361 piastre (o scudi). E' una somma ancora poca cosa; fortunatamente sono molto notati nel Chili i progressi recenti dell'industria italiana, che cammina sulle traccie di quella tedesca. Questo progresso si rileva specialmente nella fabbricazione delle stoffe di cotone a buon mercato.

L'importazione della Francia nel Chili è pure in aumento, specialmente a causa di grosse spedizioni di sacchi di iuta.

L'importazione dell'Inghilterra è invece in diminuzione, e quella tedesca in aumento, ma limitato.

Quella dell'Austria-Ungheria è del tutto insignificante.

Un discorso dell'on. Nasi.

(S) **Torino**, 14. — Iersera fu offerto un banchetto al ministro Nasi dal Corpo accademico dell'Università.

Erano presenti più di 120 fra professori, dottori aggregati e liberi docenti. Alla tavola d'onore accanto al ministro erano il rettore, il direttore della Scuola d'applicazione e tutti i presidi delle facoltà.

Alla *champagne* parlò prima il rettore accennando alle tradizioni dell'Ateneo torinese e rivolgendo al ministro parole di simpatia e fiducia in nome di tutti.

Altre gentili parole gli rivolsero il prof. Cossa, direttore della Scuola d'applicazione e il dott. Marro, presidente dei liberi docenti.

L'on. Nasi prendendo la mossa dalle parole del rettore, disse, che, nato in questa stessa terra, amava quella università per la sincerità che sono qualità comuni e costanti della loro Sicilia.

Le cose volute e ammirate nelle sue visite gli hanno procurato profonda commozione e resteranno incancellabili, perchè in nessuna città italiana vi è forse tanta concordia di intenti per promuovere e migliorare la pubblica educazione. Torino, che affermò il suo primato nella conquista dell'unità politica, afferma il suo progresso nella scuola, e mostra di essere alla avanguardia della civiltà.

Qui tutti si adoperano per l'incremento della cultura: la rappresentanza cittadina e l'iniziativa privata.

Ciò costituisce la forza per la quale Torino può servire di modello alle altre città.

La bontà degli ordinamenti scolastici, la bellezza e la bontà degli edifici, le cure indefesse per l'educazione popolare, tutto parla all'animo suo di italiano e di ministro. E ieri, vedendo salire dinanzi duemila ragazzi, ebbe la visione di un esercito che moveva alle battaglie future per la conquista degli alti ideali umani. (Applausi)

Prima di essere ministro sapeva che Torino è alla testa del movimento intellettuale: come ministro ne ha seguito e ammirato l'opera, ed è suo desiderio contribuire con tutte le sue forze a elevare sempre più la cultura universitaria.

Si compiace dei grandi progressi della scienza in Italia, ma pure la scarsezza dei mezzi che offre lo Stato. E di questi progressi è lieto tributare lode sincera all'amore operoso degli insegnanti.

Si promette di studiare quello che l'Università torinese richiede, e dichiarare che come ministro non può restringere i suoi provvedimenti al solo insegnamento superiore, ma a tutta quanta la scuola nei suoi vari gradi, perchè da ogni parte vengono annunzi di necessità e rimedio, che devono essere più solleciti dove più stentata è la vita.

Ricorda le tradizioni che uniranno il Piemonte e la Sicilia, e i nomi di città siciliane che, corrispondendo a quelli di città piemontesi, stanno come a perpetuare la memoria di quei rapporti.

Nell'anima suo Torino e l'Università si congiungono coi nomi di Francesco Cigerre di Salemi e Nicolò Pensabene di Palermo, all'opera dei quali si deve la restaurazione degli studi nel Piemonte e lo splendore di questi Università; con quello del trapanese Osorio che fu difensore della monarchia di Savoia nei congressi diplomatici che agitarono il secolo XVIII; con quello di un artista che profuse il suo genio nelle vie, nelle chiese, nei palazzi di Torino e nella basilica di Superga: Filippo Juvara di Messina. (Applausi).

Cancellando ringraziando rettore e professori della loro simpatia, rallegrandosi della concordia che regna fra l'insegnamento ufficiale e il privato. E da Torino egli estende il suo pensiero per tutte le Università d'Italia e invita a bere alla salute di tutti coloro che, combattendo per la scienza e per la civiltà, onorano l'Ateneo e la Patria. (Vivissimi applausi e congratulazioni).

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 14 ore 16.20 — (*ritardo*). Il ministro Nasi è andato stamane al Municipio per la visita di congedo e v'è stato ricevuto dal Sindaco e dalla Giunta.

Parlando delle visite fatte agli istituti scientifici e scolastici, s'è detto convinto che a Torino spetti anche il primato per l'istruzione pubblica.

Il disastro nelle Antille

Le ultime notizie.

(S) **Fort-de-France**, 14 — Le autorità che visitarono sabato S. Pierre, constatarono non esservi più traccia di fuoco. Si direbbe che sia passato sulla città un tremendo ciclone. Furono trovati molti letti lanciati sui muri. L'accesso nella città è ora facile, poichè le macerie non fumano più. Furono già rinvenuti circa 2000 cadaveri carbonizzati. Nella campagna la pioggia di fuoco si è formata a 200 metri da Carbet.

L'incrociatore *Sachet* ed il battello *Pouyet Quartier* raccolgono numerosi superstiti lungo il litorale, passando attraverso colonne di fumo, e sfidando il pericolo. Gli abitanti di Precheur furono tutti raccolti e trasportati a Fort-de-France. Essi confermano che prima della pioggia di fuoco vi fu un'enorme emanazione di gaz metallico, che seminò istantaneamente la morte. I gaz assorbiti fecero scoppiare i corpi che vennero poi carbonizzati dal fuoco.

Il termometro che cadde sulla città anche una pioggia di pietre, perchè ne sono state trovate sopra i cadaveri. Il Monte Pelée presentava sette punti luminosi. Un superstite, orticultore, afferma che provò l'impressione di essere contemporaneamente attirato verso il vulcano da una corrente d'aria; poi la montagna si aprì e vomitò un torrente di fuoco sulla città.

Stamane giunse l'incrociatore tedesco *Fröhe*, che è la prima nave da guerra germanica che tocca un porto della Martinica, dopo il 1871.

(S) **Fort-de-France**, 14. — Tutti gli affari sono sospesi. La popolazione gremisce le chiese, ove si celebrano uffici funebri. Il monte Pelée continua sempre ad emettere vapore e fuoco.

Le ricerche a S. Pierre hanno rivelato certe particolarità bizzarre. Si è trovato il cadavere carbonizzato di una donna, da cui pendeva sulla bocca un fazzoletto di seta, rimasto intatto; una giovinetta ha i piedi bruciati e la calzatura non carbonizzata.

Alla Banca, oltre il numerario, si sono trovati gioielli depositati per un milione di franchi.

Il Console italiano a Barbados ha ritrovato il cadavere di sua figlia, che era a S. Pierre al momento della catastrofe.

(S) **Parigi**, 14. — Il Ministro delle colonie ha ricevuto dal Segretario generale della Martinica la lista delle navi che risultavano presenti l'8 maggio a Saint-Pierre, e che sono la francese *Tamaya*, le italiane *Nord-America*, *Sacro Cuore*, *Teresa Lorico*, l'inglese *Roraima* e le americane *Roraima*, *Aracua* ed *Anamore*.

(S) **New-York**, 14. — A S. Thomas sono stato avvertite nel pomeriggio leggere scosse di terremoto.

(S) **Londra**, 14. — Il *Times* ha da Fort-de-France che tutto quanto potè essere salvato a Saint-Pierre consiste in due milioni e mezzo di franchi appartenenti alla Banca della Martinica.

— Il *Times* ha poi da S. Thomas che si sono finora constatate a Saint-Vincent 2000 vittime: la maggior parte sono indigeni.

(S) **Londra**, 14. — Il Governatore di Saint-Vincent telegrafa che la situazione vi è assai peggiore di quanto lo facevano supporre i primi rapporti. Tutto il litorale orientale fra Robinrock e Georgetown sembra essere stato devastato nello stesso modo di Saint-Pierre. E' probabile che gli esseri viventi in questo perimetro siano tutti periti, cioè un migliaio di persone circa. E' questa una supposizione, poichè il numero esatto non sarà mai conosciuto.

I proprietari e gli impiegati delle piantagioni morirono colle loro famiglie.

Migliaia di cadaveri sono sepolliti sotto le rovine. Centocessanta feriti si trovano all'ospedale di Georgetown. I particolari sono talmente spaventosi che è impossibile descriverli.

Le navi italiane.

(S) **Parigi** 14. — L'Ambasciata italiana ha ricevuto dal R. Console in Bordeaux l'avviso che la nave *Vergine di Pompei* era già partita da San Pietro di Martinica fin dal 16 aprile.

Offerte e condoglianze.

(S) **Washington** 14. — In seguito al voto del Senato di elargire 500 mila dollari, il Presidente Roosevelt ha intanto approvato il credito di 200,000 dollari votato dalla Camera, sebbene lo credano insufficiente.

Il Min. della marina avrebbe deciso d'inviare 40,000 razioni per 14 giorni e 40,000 abiti.

La Casa Bianca fa pubblicare un appello alla generosità privata.

(S) **Parigi**, 14. — Il totale delle sottoscrizioni a pro' delle vittime della Martinica raggiunge oggi 169,902 franchi.

Kruger ha inviato al Presidente della Repubblica, Loubet, 800 franchi ed un telegramma di condoglianza pel disastro della Martinica.

Il Sultano ha telegrafato da Ildiz Kiosk sensi di simpatia e di condoglianza in occasione della catastrofe di Saint Pierre.

La Camera di commercio americana ha consegnato al Comitato di soccorso per le vittime della Martinica 12,500 franchi ed ha deciso di aprire una nuova sottoscrizione in tutti i centri francesi ove risiedono commercianti ed industriali americani.

(S) **Copenaghen**, 14. — Il Re di Danimarca ha inviato 4000 franchi alla Principessa Valdemaro iniziatrice di una sottoscrizione a pro' delle vittime di Saint Pierre.

Anche nel Messico?

(S) **Messico** 14. — Il vulcano Pico da Colima minaccia un'eruzione. Gli abitanti fuggono.

(S) **Messico** 14. — Gli abitanti della vallata che si apre ai piedi del vulcano Pico da Colima abbandonano il territorio, poichè il cratere del vulcano si presenta coronato di fiamme e di fiamme.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 14. — Una nota comunicata ai giornali dice che il generale Lord Kitchener si è messo di accordo coi capi liberi onde tutti i capi boeri del Transvaal e dell'Orange sieno rappresentati alla conferenza che avrà luogo domani a Vereeniging, conferenza che così sarà plenaria, ed avrà luogo fra soli boeri.

Quando essa avrà discusso le condizioni per la soluzione definitiva della situazione, i delegati boeri saranno inviati a Pretoria per sottomettere al generale Lord Kitchener.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

14 maggio — Presidenza **Biancheri** *— Ore 14.5.*

Corteggio internazionali.

Presidente comunica che in seguito alla manifestazione della Camera italiana diversi altri grande sventura che ha colpito la Francia nell'isomano disastro di Saint-Pierre manifestazione della quale si è data notizia al presidente della Camera francese, questi ha risposto nei seguenti termini:

« La Camera dei deputati di Francia sarà profondamente commossa per la simpatia da Voi e dai Vostri colleghi espressa, e per i grandi ricordi da Voi invocati in occasione del disastro della Martinica. Mi onoro pregarvi, signor presidente, di voler trasmettere alla Camera dei deputati d'Italia la viva gratitudine della Camera Francese — Paul Deschanel, » (Vive approvazioni).

Società ferroviarie e pellegrinaggio a Caprera.

Niccolini (lavori pubblici) all'on. De Felice-Giuffrida conferma che le Società ferroviarie non hanno voluto accordare ad accordare la riduzione del 75 per cento ai cittadini che presenteranno parte al prossimo pellegrinaggio per Garibaldi, malgrado le premure del Comitato del pellegrinaggio e dell'Amministrazione dei lavori pubblici fu concesso soltanto un ribasso del 50 per cento.

Il Ministro dei lavori pubblici, di accordo con quello del Tesoro, determinò di sopperire al rifiuto delle Società provvedendo in modo che a tutti i pellegrini che si recheranno a Caprera sia concesso il ribasso del 75 per cento. (Benissimo).

Dà lode, infine, alla Società Sicula, che senza restrizioni consentì subito al ribasso del 75 per cento. (Bene)

De Felice Giuffrida loda senza riserva l'operato del Governo.

Deplora il rifiuto delle Società Adriatica e Mediterranea, tanto più significante in questo momento in cui celebrano utili floridi. Il monte Pelée continua sempre ad emettere vapore e fuoco.

Prega il Governo di ricordarsi di questo rifiuto allorquando si dovranno far ripetute e rinnovare i contratti ferroviari.

Operai del cantiere di Castellammare.

Morin (marinería) agli on. Dal Balzo Carlo e Arconati, che lamentano la diversità di trattamento che si usa tra gli operai del cantiere di Castellammare di Stabia, risponde che attende fatti specificati sui quali soltanto potrà assumere le opportune informazioni e provvedere.

Del Balzo non può dare notizie particolareggiate, per non sapere molti operai a vessazioni (Rumori).

Ma il ministro può assicurare igualmente sicure informazioni e provvedere secondo giustizia.

Morin. Sembrerebbe dalle parole dell'on. Del Balzo che si commettesse ingiustizia da chi ha la responsabilità dei lavori del cantiere di Castellammare. Ora assicura che i regolamenti vigenti danno alle autorità la massima larghezza per rendere giustizia al personale.

Del Balzo. Ma i reclami degli operai non sono ascoltati; oppure essi possono essere vessati; ecco perchè si è rivolto al Ministero.

Morin. Non è certo impedita agli operai la facoltà di reclamo in via gerarchica. Se abusi si verificheranno provvederò a seconda dei regolamenti.

Trust anglo-americano.

Baccelli A. (esteri), rispondendo all'on. Pantaleoni, che domanda se il Governo siasi reso conto dell'effetto che il *trust* della navigazione, che si sta preparando sotto la guida del signor Morgan, eserciterà sul trasporto degli emigranti che dall'Europa, ed in particolare dall'Italia, si recano negli Stati Uniti, e quali le sue previsioni circa l'eventualità che il Governo americano abbia a limitare il trasporto di emigranti alla bandiera americana, accenna, anzi tutto, agli utili che ai capitalisti associati a ai commercio americano deriveranno naturalmente dalla costituzione del *trust*, utili che spiegano perfettamente la sua origine anche senza doversene attendere effetti troppo dannosi per cagione di ad arbitrio aumento di prezzi.

Quanto al trasporto dei nostri emigranti se il *trust* vorrà esercirlo dovrà provvedersi pel suo battelli della relative patenti e quindi dovrà sottostare ai limiti dei prezzi che al trasporto degli emigranti hanno diritto di stabilire le nostre autorità, a norma di quanto è prescritto nella legge sull'emigrazione. Ma una simile eventualità non sembra prossima poichè probabilmente continuerà il trasporto soltanto quelle linee associate che già lo eseguiva.

Non ritiene probabile che gli Stati Uniti siano per imporre, in conseguenza della costituzione del *trust*, che il trasporto degli emigranti sia fatto diretta sia dalle su navi americane; e ciò perchè i proscafi del *trust* continueranno ciascuno a battere la propria bandiera nazionale. anzichè inalberare tutti la bandiera americana.

In ogni modo il Governo vigila sugli effetti del *trust* e non mancherebbe, ove occorresse, di provvedere, secondo i mezzi di cui dispone, alla tutela degli interessi nazionali. (Bene).

Pantaleoni prende atto delle dichiarazioni del sotto-segretario di Stato e lo ringrazia.

Insegnanti delle scuole secondarie.

Cortese (istruzione pubblica), all'on. Rampoldi, che domanda a qual punto si trovino gli studi intorno ai provvedimenti promessi agli insegnanti delle scuole secondarie, che dai Comuni e dalle Provincie passarono in servizio dello Stato, dà assicurazione che gli opportuni provvedimenti sono in corso di studio.

Rampoldi. Non può essere soddisfatto della risposta avuta. Si riserva di presentare una proposta di legge o di convertire la interrogazione in interpellanza.

Provveditori agli studi.

Cortese, allo stesso on. Rampoldi, che desidera sapere se, a tenore dei decreti 8 novembre 1901 sul personale dell'Amministrazione centrale e dei Regi provveditori agli studi, si debba intendere preclusa la carriera di provveditore ai laureati in matematica e in scienze fisico-naturali, rispondo essere prossimo un provvedimento nel senso da lui desiderato.

Rampoldi prende atto della dichiarazione, che disiperà i timori destatisi in molti benemeriti professori.

Maestri effettivi e sotto-maestri.

Cortese, all'on. Varanzani, che vorrebbe obbligatoria, nelle classi elementari sopprimendo, la costituzione dei *maestri effettivi* ai cosiddetti *sotto-maestri*, ogni qual volta lo sdoppiamento abbia assunto carattere di permanenza per necessità, osserva che lo sdoppiamento è un male transitorio.

D'altra parte il provvedimento invocato porterebbe grave onere di bilancio al Comuni; quindi occorrerebbe una legge. I provveditori agli studi provvedono in casi speciali provvedere come ne hanno istruzione.

Varanzani. I provveditori nulla possono fare, se non si emanano disposizioni tassative. Domanda provvedimenti.

Case operaie.

Luzzatti (Sogni d'attenzione). A nome anche di moltissimi deputati dà ragione di una proposta di legge per l'istituzione di case operaie.

Nota come l'Italia, arretrata in quasi tutte le provvidenze sociali, vuole a buon diritto migliorare la condizione delle classi sociali, lo sia più che mai in materia di case popolari; mentre nella Francia, nel Belgio e nella Germania l'istituzione abbia un notevole sviluppo.

Ne espone il congegno, dimostrando il beneficio economico e politico di mantenere i proprietari.

Inspirandosi a quei nobili esempi, la sua proposta permetterà che floriscа anche qui la benefica istituzione senza ricorrere allo Stato; giacchè i maggiori latifuti di risparmio e parecchie Opere pie sono pronti, ove la legge lo permetta, a rivolgere all'istituzione stessa i loro capitali.

Bil ces che la Camera s'affretterà a dare il suo consenso; giacchè furono escogitate tutte le garanzie per impedire che la previdenza possa tralignare in speculazione.

Secondo l'intendimento dei proponenti, delle case popolari potranno approfittare non solo i proletari e gli operai, ma tutte le classi meno agiate della società.

Senza però che il provvedimento economico si tramuti in beneficenza. (Bene! — Benissimo).

Mediante l'ammortamento assicurativo sarà poi garantito il godimento delle case anche alle famiglie che rimangano orbate del Capo. (Bene! Bravo!).

Fulci Nicolò (agricoltura). Innanzi alla alta finalità della proposta, così autorevolmente e nobilmente raccomandata, non soltanto non si appone alla sua presa in considerazione, ma fa voti che la proposta si traduca sollecitamente in fatto compiuto.

Carcano (finanze) con le consuete riserve, ne consente la presa in considerazione.

Luzzatti Luigi ringrazia che accoglierà tutti quei temperamenti che il ministro delle finanze ritenga necessari a tutela dell'Erario. (Sta bene).

Personale degli archivisti.

Socci svolge una proposta di legge per equiparare a quelli del governo gl'impiegati degli archivi notarili, con diritto assenso. (Approvazioni).

Cocco-Ortu (giustizia) pur non consentendo nei mezzi, ma convenendo nel fine, non si oppone che la proposta sia presa in considerazione. (Sta bene).

Presentazione di relazioni.

Biscotti, a nome dell'on. Grippo, presenta la relazione sul bilancio degli esteri e sul bilancio del fondo dell'emigrazione.

Riccio presenta la relazione sull'abolizione delle sopraitasse per passaggi degli Appennini.

Presentazione di disegni di legge.

Baccelli (agricoltura) presenta un disegno di legge per l'istituzione dei « probiviri » per l'agricoltura; ed altro sul « ruolo organico del personale di agricoltura, industria e commercio ».

Riscossione delle imposte dirette.

Benaiatti (relatore) riferisce sugli emendamenti presentati e dichiara di averne accettati alcuni, ma non potrebbe accettarne alcuno che venisse presentato improvvisamente durante la discussione.

Accenna in particolar modo alle modificazioni proposte per mutare l'attuale ratezzione della imposte che tiene egualmente conto della diversa ragione delle varie parti d'Italia.

Farneri svolge un emendamento nel senso che l'esattore il quale, durante la sua gestione, abbia me-

golarmente fatto allo stesso scadenze i versamenti e tutti gli enti interessati, debba avere diritto ad essere confermato in carica con l'aggio non superiore del tre per cento.

Malgrado l'opposizione della Commissione, mantiene il suo emendamento.

Cantarano dichiara di non consentire nelle dispo-sizioni che si riferiscono alla concessione e conferma delle esattorie parendogli che simile diritti acquisiti in virtù della legge del 1897.

Carcano (finanze) nota che l'emendamento Furnari modificherebbe il carattere della conferma rendendola obbligatoria, ciò che è contrario ai fini del disegno di legge. Non può accettarlo.

L'emendamento Furnari non è approvato.

Con poche osservazioni approvansi successivamente gli articoli fino al 21 inclusivo, secondo il testo concordato tra Governo e Commissione.

All'articolo 22, che disciplina la nomina del personale dell'esattorie, la maggioranza della Commissione propone un'aggiunta, onde nel passaggio delle esattorie da uno ad altro esattore sia data la preferenza al personale in ufficio e sia inoltre riconosciuto al personale stesso il diritto di ricorso alla Giunta comunale contro il licenziamo in un periodo di 21 inclusivo, secondo il testo concordato tra Governo e Commissione.

De Felice-Giuffrida appoggia l'aggiunta.

Santini associari alla maggioranza della Giunta e raccomanda alla Camera di approvare la sua aggiunta.

Sanarelli la combatte.

Carcano (finanze). non si possono imporre all'esattore, che ha l'obbligo di pagare anche il non riscosso, vincoli di personale. Egli deve essere libero nella scelta, trattandosi di un personale di fiducia. Mantiene l'articolo del progetto ministeriale, non può accettare l'aggiunta.

Se la Camera l'approvasse sarebbe costretto a domandare la sospensione della discussione (Bene). Ha compilare il regolamento terrà conto dei desideri della Commissione, ma non può andare più avanti. (Bene ! — Approvazioni).

Varazzani. Combatte le obiezioni presentate contro l'aggiunta.

Brunialti (relatore). E' dolente di dovere mantenere l'aggiunta, contro il parere dell'on. Ministro, perchè non la crede lesiva dei diritti legittimi degli esattori, nè degli interessi dei contribuenti. (L'oratore parla tra le interruzioni della Camera).

Bianchi svolge nuove ed opportune considerazioni in appoggio della tesi dell'on. Ministro e contro l'aggiunta della maggioranza della Commissione.

L'aggiunta della maggioranza della Commissione è respinta a grande maggioranza.

Votano per essa l'estrema sinistra, la Commissione e pochi deputati isolati.

Senza discussione approvasi l'art. 24.

L'articolo 25 è approvato con leggiere correzioni di forma degli on. Furnari e De Nava.

Approvansi gli art. 26, 37, 38, 39, 43, 46 dopo brevi considerazioni degli on. Carcano ed altri che provocarono dichiarazioni dell'on. Morelli Gualtierotti, presidente della Commissione.

Approvasi l'art. 52.

Presentazione di documenti.

Giolitti (interno) presenta un disegno di legge per la tumulazione della salma del sen. Francesco Ferrara nel tempio di S. Domenico in Palermo.

Cimorelli presenta la relazione sul disegno di legge per « Assegnazione di un termine perentorio per la presentazione di obbligazioni del prestito Bevilacqua La Masa al cambio, al rimborso o al premio ».

Si approvano successivamente gli art. 52,64 e 67.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Presidente proclama il risultato delle votazioni segrete, avvenute in principio di seduta. Tutti i progetti sono approvati a notevole maggioranza.

Sull'ordine del giorno.

Alessio domanda che si fissi per domani lo svolgimento del progetto di una iniziativa relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Giolitti interroga domanda che si discuta domani il progetto per l'istituzione delle questure di Ancona e di Bari.

Guicciardini lamenta che non sia stata distribuita ancora la relazione sull'assestamento.

Presidente sarà distribuita stasera. Propone che dopo le risposte sulle interrogazioni la Camera ha deliberato testè, si discuta il progetto per la conservazione dei monumenti, già approvato dal Senato.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

Servizi marittimi e postali.

Squitti (poste) risponde agli onorevoli Galluppi e Garavetti che domani sarà riattivata la partenza dei piroscafi per la Sardegna da Civitavecchia e dimostra che prima d'ora era impossibile riattivarla.

Galluppi e **Garavetti** ringraziano e prendono atto.

La seduta è tolta alle ore 19.10.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 di oggi col seguente ordine del giorno:

Costituzione;

Lettura di tre proposte di legge di iniziativa parlamentare;

Disposizioni relative all'insequestrabilità e cedibilità degli stipendi:

Riposo settimanale;

Case popolari.

La Commissione per maggiori assegnazioni alla spedizione in Cina ha nominato relatore l'on. Grippo.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 contiene:

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei culti — Elenco degli attestati di trascrizione di Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 2ª quindicina di dicembre 1901 dal Ministero di Agr., Ind. e Commercio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Catanzaro, 14, ore 12.35 — In Serra San Bruno il contadino Pietro Rosso sgozzò con una scure la moglie, poi si costituì ai carabinieri.

Torino. 14, ore 16.20 *(ermoni).* — Pure che le elezioni amministrative si facciano l'8 giugno.

Genova, 14, ore 16,15. *(Alto).* — Ieri fasce ha distrutto stanotte la Fabbrica di cotone fenicetto della ditta Menada all'Acquasanta e il deposito di cotone preparato. I pompieri di Voltri hanno lavorato all'estinzione. Il danno è valutato a 40,000 lire ed è coperto dalle assicurazioni.

Lecce, 13. — In Depressa, frazione di Tricase, certo Grazio Antonio Scarrella per vendicarsi della moglie con la quale aveva altercato sbattè tante volte contro un pilastro un suo figliuolino di un anno finchè non l'ebbe veduto morto!

L'infame fu arrestato poco dopo e confessò chiaramente il misfatto.

Ravenna, 14 ore 17. — In Cortina (Russi) il possidente Giuseppe Rambelli uccise con uno stocco un suo contadino di nome Magnoni che tentava di colpirlo con un bastone.

Padova 13. — Domenica p. v. 18 corr. il dep. Panzacchi, farà il discorso inaugurale per la bandiera offerta dalle signore della città all' Assoc. Monarchica « Vittorio Emanuele III » per la Gioventù Padovana.

Alla patriottica cerimonia, che promette di riuscire solenne, hanno già cortesemente aderito associazioni, senatori e deputati di tutta la regione.

Napoli, 14, ore 13.5. — La nave *Saint-Bon* è arrivata stamane da Gaeta per riparare le macchine e per tenersi pronta a scortare la *Trinacria* che condurrà i Sovrani a Palermo.

Congresso Nazionale di commercianti e d'industriali.

Firenze, 14, ore 15. — Nel salone del Duecento in Palazzo Vecchio è stata inaugurata stamane il Congresso Nazionale dei commercianti e degli industriali, oratore il comm. Vimercati. Questo è stato confermato presidente. Vice-presidenti sono stati nominati il principe Torlonia di Roma, il comm. Vallardi di Milano, il dott. Basilio di Venezia, il comm. Rococo di Napoli, il Nave e il Pici di Firenze; segretari il Lamachi, il Viesim e il Capocchi di Firenze ed Augusto Casciani di Roma.

Le svolgimento dei lavori comincierà domani.

L'ex Regina Natalia in Napoli.

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*).

Napoli, 14, ore 19. — E' arrivata stamane la ex Regina Natalia con quattro persone di accompagno ed ha preso alloggio all'Hôtel Hôtel.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 14. — Ieri furono caricati in questo porto 1087 carri, di cui 464 di carbone per i privati e 29 di grano per l'interno.

Se furono scaricati 204 carri, dei quali 129 per imbarco. Il carico fu disturbato dalla pioggia.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Rovigo, 13. — Il proprietario e fittabile di Villa d'Adige decisero di accordare l'aumento delle mercedi e di mantenere la compartecipazione del granoturco al quinto, anzichè al quarto come volevano gli scioperanti. Ma questi dichiararono di mantenere nella sciopero. I proprietari minacciano di servirsi di lavoratori forestieri.

Verona, 13. — I tipografi della *Gazzetta* abbandonarono il lavoro per divergenze con il proprietario. Furono sostituiti dagli apprendisti e da alcuni straordinari e il giornale fu pubblicato regolarmente.

Ferrara, 13. — Nei giorni 18 e 19 corr. i rappresentanti delle Leghe del Polesine converranno in Ambrogio per la discussione e l'approvazione dello statuto federale.

Treviso, 13. — I lavoranti di carrozze asseriti alla Camera del lavoro hanno scioperato perchè i principali si rifiutarono, respingendo la proposta del prefetto, di trattare sulla questione dell'aumento dei salari e del riconoscimento della Lega.

Firenze, 14 ore 14. — I garzoni di caffè, pensando che non tutti i principali avrebbero accolto favorevolmente le loro proposte di miglioramento, stamane non si sono presentati al lavoro. Tutti i negozi sono chiusi. Gli scioperanti sono animati dal proposito per esporgli i loro desideri.

Novara, 13 — I lavori sulla linea Borgomanero Arona furono ripresi pressochè completamente: di otto cantieri sono soltanto riaperti.

In Cressa continua l'astensione dai lavori delle terre condotte direttamente dai conte Borromeo.

In Intra e in Pallanza sono in sciopero 300 muratori perchè i capi-mastri respinsero le loro domande di miglioramento.

Cuneo, 14 — In Garessio 70 operai della Fabbrica Le Petit per l'estrazione dell'acido tannico non avendo ottenuto l'aumento delle mercedi si posero in sciopero. Altri 60, forestieri, attendono sempre al lavoro.

Manteva, 13 — Si ha da Ostiglia:

Allo sciopero delle contadine addette alle sgnatura delle bietole, che dura da una settimana, s'è aggiunto quello dei falciatori delle erbe foraggiere; perciò tutti i lavori sono sospesi. Le contadine domandano L. 1.20 per una giornata di 8 ore, i conduttori di fondi vogliono dare invece 1 lira. I falciatori chiedono 25 cent. all'ora e i proprietari ne offrono 20. La Camera arbitrale non potè ottenere l'accordo. Fu invista qui una commissione di forestieri.

Alle risaie delle contadine addette alle sgnatura delle bietole, che dura da una settimana, s'è aggiunto quello dei falciatori delle erbe foraggiere; perciò tutti i lavori sono sospesi. Le contadine domandano L. 1.20 per una giornata di 8 ore, i conduttori di fondi vogliono dare invece 1 lira. I falciatori chiedono 25 cent. all'ora e i proprietari ne offrono 20. La Camera arbitrale non potè ottenere l'accordo. Fu invista qui una commissione di forestieri.

Verona, 13 — In Roverchiaro, riuscite vane le trattative tra i contadini e i proprietari sul riconoscimento della Federazione e sulla applicazione delle tariffe quelli si astengono dal lavoro.

In Bovolone i contadini s'agitano per le stesse questioni.

Napoli, 14, ore 18.5. — Lo sciopero nello stabilimento Guppy continua tranquillo. I metallurgici sono convocati per domenica per decidere sul da farsi.

— Lo sciopero dei cerainoli non accenna a finire. Ieri sera l'assemblea generale della classe decise che nessuno rilasci il salario di un giorno per settimana a beneficio degli scioperanti.

— Stamane gli operai della Tintoria di pelli della Ditta Gandi hanno sospeso il lavoro chiedendo di venir pagati come i compagni delle altre tintorie.

Drammi di terra e di mare

Un vapore affondato con sette milioni e mezzo in oro.

(S) **Valparaiso**, 14. — Il vapore tedesco *Sakharah* diretto ad Amburgo affondò in vista dell'isola Heramblin, sulla costa meridionale del Chili. Signore, la sorte dei passeggieri. Il vapore portava 7 milioni e mezzo in oro fra verghe e monete rimesse dal Governo cileno.

La truffa dei 100 milioni

(S) **Parigi**, 14. — Ieri fu perquisito il domicilio della vedova Humbert, moglie dell'astuto truffatore.

Vennero sequestrate carte appartenenti ad Emilio D'Aurignac.

In seguito alla dichiarazione di fallimento della *Ronte Vogère* (impianata dall'Humbert e gerita da suoi fratelli) sono stati spiccati 5 mandati di comparizione contro Humbert e D'Aurignac.

A Narbona si perquisì il castello degli Humbert; a Reuen fu pure perquisito il domicilio del genero del notaio Dumont.

— Il *Matin* assicura che furono ritrovate tracce del passaggio degli Humbert a Le Mans ed a Nantes. Si suppone che si siano imbarcati in questo porto, per l'Argentina.

Parigi, 14 — Il tribunale di commercio respinta la richiesta di fallimento della Humbert, dichiarò invece il fallimento di Federico Humbert e della *Route Viagère*.

(S) **Parigi**, 14. — Durante la perquisizione fatta in casa Venturini-Giglio furono trovate lettere e carte da visita col nome del signore e della signora Lelong ed una somma di 400 franchi in un mobile. Nel pomeriggio si procedette nell'Avenue de la *Grande Armée* alla perquisizione delle camere dei domestici operandovi una perquisizione. In una furono sequestrate carte e documenti appartenenti a Dumont. Si trovò pure una valigia appartenente allo stesso Dumont.

Il curatore del fallimento della *Route Viagère* si è recato alla sede della Società ma stante l'assenza del giudice di pace non si poterono togliere i suggelli.

(S) **Tunisi**, 14. — A Zaghouan fu perquisita una proprietà acquistata dalla Humbert nel 1893. La proprietà comprende 1000 ettari di terreno, del valore di 300,000 franchi.

Bestiame e carni in Spagna.

(S) **Parigi**, 14. — Sul mercato di Madrid, in seguito a varie cause, s'è verificato un aumento tale nei prezzi del bestiame. che il ministro delle finanze, per ovviare a una crisi, ha presentato alle Cortes un progetto di legge tendente a sospendere per un periodo massimo di 6 mesi ogni dazio d'entrata sopra il seguente bestiame e carni provenienti dall'estero: buoi, vacche, vitelli, carni salate e affumicate, carni d'ogni altro genere.

Teatri ed Arte

Drammatica — Oltre i tre lavori, *Nella gora, La vedova* e *Maggio selvatico*, accolti al Concorso drammatico indetto dall'Accademia Filodrammatica di Genova, e rappresentati in quel Teatro Nazionale, altri parvero degni di nota; e sono: *Più forte del male* (un bel lavoro, che venne ritirato dall'autore prima delle sue prove), *Attraverso la lotta*, *Ecce Homo*, *Elena Vasceli*, *Aldo Genova* (14, ore 16,15): Ermete Novelli inizierà stasera il breve corso di rappresentazioni straordinarie al Politeama ed ebbe un successo magnifico.

— Al Gymnase di Parigi ha avuto lieta accoglienza una nuova commedia in tre atti di Romain Coolus intitolata *Lucette*.

Questa Lucette, amante del pittore Raymond, da una antica è ereditiera che il pittore le è infedele. Da ciò una scena di spiegazioni.

Raymond la lascia dopo averle risposto con modi freddi e duri.

Dispersazione di Lucette che finalmente accetta la protezione di un vecchio signore, e quando Raymond, in cui passione per un'altra donna Mrs. Carrel, è stata passeggiera, ritorna a lei, Lucette lo respinge. Ma è un amante non tanto facile di volersi bene e si riappaga che, dopo un periodo di prova, accadrà la ricongiunzione.

Lirico — Alla seconda rappresentazione della stagione al Covent Garden, sull'opera *Cavalleria Rusticana* di Gounod assistevano i Sovrani e la Corte ed un pubblico decisamente numeroso. I due protagonisti, il tenore Caruso e la signora Suzanne Adams, guadagnarono addirittura trionfi di Giovanni Pacchierotti, parte della signora Melba, interpretarono abbastanza bene la loro parte e riscossero molti applausi. Bisognerà anche gli altri, fra cui due scozzesi, la signorina Heliam, e il secondo tenore Colsaux. Insopportabile l'orchestra e i cori sotto la direzione del maestro Mancinelli.

— *La Mezzolina*, del maestro Isidoro de Lara, è stata data a Bayeux con gran lusso di messa in scena e con molto successo.

Grandi applausi all'opera, all'autore e agli artisti.

Concerti. — Al Teatro reale di Madrid sono stati dati due grandi concerti col concorso del violinista Sarasate, il quale è stato vivamente applaudito nell'esecuzione del *Concerto* di Saint-Saens, della *Sinfonia spagnuola* di Lalo, e di varî pezzi originali di sua composizione.

Arte. — Continuano le aste di oggetti d'arte, a Parigi. Ultimamente la vendita una importante collezione di disegni ed acquerelli, di cui diamo i prezzi principali:

Di Eugenio Lami: « Lo scalone del palazzo di Buckingham » 1520 franchi; « Esposizione di bestiame a Windsor », 1350; « John Knox che predica davanti a Maria Stuarda », 1060; « L'ingresso del parco », 1120; « Raccolta di 92 disegni, schizzi e acquerelli », 1415; « Raccolta di 28 disegni e acquerelli », 1330;

Di Baffet: « Le vacche allo stagno » 1700;

Di Barge: « Tigre. » 1200.

— « L'Abbeveratoio, » il celebre quadro di Hubbert Robert è stato aggiudicato per 6700 franchi; e « Il Ricordo » del Vestier per 8100.

— Il Museo del Louvre ha acquistato un quadro rappresentante *La Risurrezione* attribuito al pittore Gerard di Harlem.

Emigrazione nell'Argentina nel 1901.

(S) **Parigi**, 14. — Da un rapporto del Governo argentino risulta che l'immigrazione europea nella Repubblica nel decorso anno 1901 alla cifra di 90,127 persone con un aumento di 5276 in confronto al 1900.

L'Italia tiene il primo posto con 58,344 immigranti. Seguono: la Spagna con 18,066 — la Francia con 2788 — l'Austria con 2742.

L'immigrazione fatale comprende 33,992 contadini; 12,022 senza mestiere fisso; 4932 domestici e 4685 commercianti.

Le provincie che hanno assorbito maggior numero di emigranti sono quelle di Buenos-Ayres, Santa Fè, Mendoza e Cordova.

Sports

Gita Ciclo-alpina. — Indetta dalla Sezione Romana del Touring e dalla Velocipedistica Romana avrà luogo nei giorni 29 (festa del Corpus Domini) 30, 31 maggio, in tre giorni (domenica) una gita *ciclo-alpina* al Monte Viglio, il più alto della provincia romana (m. (2156).

Programma: Il 29, Roma-Subiaco (km. 70) con visita dei monasteri e delle antichità. Il 30, Subiaco-Filettino (km. 34). Visita delle miniere d'asfalto e delle sorgenti dell'Aniene. Il 31 ascensione del monte Viglio, incontro colle squadre di Avezzano e del Liri e discesa a Civitellaroveto nella Valle del Liri, proseguendo in bicicletta per Isola Liri (km. 40). Visita alle cascate e banchetto. — Il 1° giugno visita delle Cartiere Meridionali e del Polverificio di Fontana Liri e ritorno a Roma.

N.B. Le biciclette da Filettino a Civitellaroveto saranno consegnate ad appositi portatori.

Le iscrizioni si ricevono non più tardi del 25 maggio presso il magazzino della gita capitano Ferri, via Giulio - Via Sardegna 49 - presso il console sig. Alfredo Moschi - ditta Elefante & Lattes, Via Due Macelli, ed alla sede della Velocipedistica Romana, accompagnate da un anticipo di lire 5 sulla spesa preventivata di lire 25.

Corse del 14 maggio a Newmarket.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

The Newmarket Stakes, (50,000 fcs - m. 2000).

1. *Ard Patrick*, da St. Florian e Morganette, di C. Gubbins.
2. *Fowling-piece*, da Carbine e Galinée, di M.r Wallace Johnstone.
3. *Royal Lancer*, da Royal Hampton e Lightfoot, di Sir F. Bindell.

10 partenti.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: Servisi e Ciarocci — P. M.: cav. Calabrese — Dif.: Bindi.

A porte chiuse.

Crescenzo Pirolli, di anni 55, da S. Elia Fiume Rapido, calzolaio, ab. in via Cancalenone 36, per un reato turpe commesso in danno della nipotina Elisabetta monteilli, di anni 10, da Roma, che le produsse la malattia per circa 7 mesi, fu condannato a 6 anni e 8 mesi di reclusione.

Piffero di montagna.

Nelle ore pomeridiane del 19 gennaio il pastore Bernardino Cozzi, di anni 48, da Campotosto, pascolava il proprio gregge nella contrada *Fontana-Candida*, in quel di Frascati, quando s'accorse che uno sconosciuto mentre dalla sua capanna asportando una ricetta e un involto.

Accorse sul posto e richiese i suoi oggetti, ma quegli lo ferì con una roncola sia mano simistra. Ne seguì una furiosa colluttazione nella quale, essendo riuscito al derubato di disarmare l'avversario della roncola, con questa gli vibrò varii colpi sulla fronte per i quali il ladro morì dopo pochi giorni. Si constatò che il morto era tale Paolo Pellegrini, ladro di professione, e che in quel giorno aveva commesso parecchi altri furti.

Ieri il Cozzi fu giudicato per giurati, ma avendogli essi accordata la scusante della legittima difesa fu assolto.

Difensori gli avv. Radogna e V. Caracciolo.

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres.: cav. Guerri — Giudici: Giannattasio e Petrone P. M.: Crisafulli — Dif.: Randanini.

Omicidio colposo.

Nel pomeriggio del 3 aprile nella stazione della Capannelle, saliron in uno scompartimento di seconda classe in partenza per Roma, Telesforo Carroni, di anni 48, da Roma, fornaio, Egisto Ferri, di anni 20, ed il nepote Romolo Nobili, di anni 15, studente, ab. in via Cola di Rienzo 8.

Il Cerroni, deposto il *paletot*, diresse a terra in cerca di un altro scompartimento più comodo. Avendo trovato invitò la figlia e il nepote a seguirli.

Il Nobili, scendendo, lasciò cadere il *paletot* dalla cui tasca fece scivolare una rivoltella che, urtando una tasca. Il proiettile ferì il giovanotto all'addome e ne causò la morte immediata.

Ieri il Cerroni fu giudicato per omicidio colposo e fu condannato a 2 anni e 25 *giorni* di detenzione, a lire 83 di multa e a L. 72 di pena pecuniaria.

Sezioni penali.

A Clemente Simeoni, di anni 19, da Rocca di Cave, pastore, per furto di 22 capre, commesso nell'agosto scorso in territorio di Olevana, in danno di varii proprietari, 26 mesi di reclusione e un anno di vigilanza speciale.

— Ad Attilio Macchi, di anni 27, da Napoli, per furto di oggetti preziosi in danno dell'orefice Andrea Dora: 28 mesi di reclusione ed un anno di vigilanza speciale.

— A Romeo Crescimbeni, di anni 28, romana, per appropriazione indebita di L. 59 in danno di una Società di contadini di cui era cassiere: 14 mesi di reclusione e L. 140 di multa.

— A Valerio Calvi, di anni 22, da Roma, a Furio Pacini, di anni 26, da Roma, e a Francesco Busti, di anni 32, da Roma: 11 mesi e 20 giorni di reclusione per cassazione; a Roberto Piscitelli, di anni 17, da Roma: 9 mesi e 21 giorni — per avere nel mese di febbraio, in diversi punti di Roma e dintorni, rubato fili telegrafici e telefonici.

A Romolo Pacini, di anni 28, da Roma, per ricettazione: 3 mesi e L. 100 di multa.

Pranzini, di anni 18, da Roma, fu assolto per non provata reità.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 15 Maggio 1902 — S. Isidoro

Leva il Sole alle ore 4,52 m. — Tramonta alle ore 7,20 s.

Luna in Luna alle ore 0,43 s. — Tramonta alle 1,7 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7.45

Quarantore. - Dal 14 al 16 a S. Angelo in Pescheria.

BOLLETTINO METEORICO.

14 maggio ore 12.

Europa: pressione massima 763 al Nord-ovest dell'Irlanda minima 750 sulla Danimarca.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque fino cinque mm. in Sicilia; temperatura poco variata; pioggierelle sparse tranne che nel Lazio e Abruzzo; alcuni temporali in val Padana e pioggie in Sardegna, meridionali altrove; cielo nuvoloso.

Stamane: cielo vario al Nord-est, nuvoloso o coperto altrove; pioggie sparse; venti deboli o moderati settentrionali al Nord-est e Sardegna, meridionali altrove; Tirreno mosso.

Persiste la depressione sul Piemonte e Liguria con un minimo di 756; massimo 758 sull'Italia inferiore e Sardegna.

Probabilità: venti moderati settentrionali all'estremo Nord, interno e ponente in Sardegna, meridionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso, pioggie sparse e qualche temporale; Tirreno alquanto agitato.

Scirocco.

Il primo in mar, nel *monte*
L'altro cercar dovrai
L'altro nella vizzere
Dei monti troverai.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TRATTO-RE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 13 MAGGIO.

Berrati Giov. Batt., avv., con Eudra Sara

Nati e morti denunziati nel giorno 12 maggio.
Nati 19 compresi 3 nati morti.
Morti 30 dei quali 16 sotto i 7 anni.

MORTI

Ramoni Augusto fu Mariano, Roma, 42, ved.
Mogioni Teresa di Giovanni, Vivaro Romano, 39, coniug.
Dal Ginaro Filomena fu Bartolomeo, Cervelli, 76, ved.
Cherubini Scipione fu Napoleone, Perugia, 58, ved.
Astolfi Paolo fu Benedetto, Roma, 77, ved.
Mastroianni Claudio di Angelo Gabriele, Cesena, 28, coniug.
Gabutti Sante fu Michele, Roma, 77, coniug.
Galanto Cesare fu Salvatore, Roma, 82, ved.
Esopi Luigi fu Angelo, Celiere, 54, cel.
Ionni Pietro fu Raffaele, Roma, 72, coniug.
Dandi Rosa fu Luigi, Monticelli, 37, nub.
Alessandroni Filippo fu Alessandro, Roma, 62, cel.
Tombini Teresa di Giovani, Grumo Nevano, 26, nub.
Zanzotti Maria fu Serafino, Capranicanica, 40, coniug.

Domani venerdì 16, primo anniversario della morte della non mai abbastanza compianta

Vittoria Ruga
Ved. PEREIRA SANTIAGO

tutte le Messe che dalle 8 alle 12 si celebreranno nella Chiesa di S. Marcello al Corso saranno in suffragio di quell'anima eletta.

S'invitano i numerosi amici della defunta a volervi intervenire.

Vittorio Ottolenghi e Bachi Giuseppe colle rispettive famiglie annunziano con dolore la morte del loro amato fratello e cognato

Enrico Ottolenghi

avvenuta in Torino.

Non si mandano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Roma, 14 maggio 1902.

La famiglia ed i congiunti della compianta

Maria Belloni vedova Sebastiani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita della cara estinta.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Economato Generale. - 30 maggio — Fornitura di stampati pel Corpo Reali Equipaggi in Spezia 1903-1905 — Pres. L. 80,000.

Provincia di Roma - 15 maggio (vigesima) - Costruzione nuovo tratto strada da presso la chiesuola di San Bruno alla prov. Presentina prima della Forma del Serrone km. 4,254,73 — Pres. L. 39,148.

Municipio di Genova - 2 giugno - Appalto del Teatro Carlo Felice per la stagione 1902-903 colla dotazione di L. 60,000.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida dei Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono N. 1877 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1324 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 18.8 — Minimo 9.0.

La Duchessa di Genova — S. A. R. la Duchessa di Genova madre, alle 14.50 di ieri è partita per Torino.

Alla stazione a salutarla si recarono i Sovrani e S. M. la Regina madre, con le rispettive Case civili e militare.

La Regina Natalia — L'ex-Regina Natalia di Serbia è partita per Napoli alle 13.20 di ieri.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette nella Sala Clementina il pellegrinaggio inglese, in tutto 250 persone.

Il Papa ammise tutti i pellegrini al bacio della mano, avendo per tutti parole benevoli. I pellegrini presentarono l'obolo.

— Il pellegrinaggio irlandese avrà è cominciato a giungere in Roma, con a capo mons. Balestra, arcivescovo di Cagliari.

Per il pellegrinaggio giungeranno dall'isola di Malta 400 pellegrini.

Il 26 arriverà il pellegrinaggio di Anagni e Carpineto.

— La Regina Natalia di Serbia, accompagnata da un gentiluomo del suo seguito, si recò al Pontificio Collegio Ruteno, ed assistè ad una Messa solenne in rito ruteno, celebrata da Monsignor Lewicki. Prese quindi parte alla colazione scelta musica. La Regina, durante la funzione, stette sempre con religioso raccoglimento, e volle avere anche un libro da Messa per seguirla diligentemente. Intervenne alla funzione anche il cardinale Vives y Tuto.

Finita la funzione, la Regina col cardinale e con gli altri passò nella sala di ricevimento del Collegio e fri s'intrattenne per qualche tempo in conversazione. Il rettore del Collegio, Polidori, faceva gli onori di casa.

— Il cardinale Capecelatro è partito per Napoli

— Il Papa, nell'apprendere l'immane disastro della Martinica, profondamente commosso dall'annunzio di tanta sventura ha elargito lire ventimila a favore dei danneggiati.

— Il Pontefice ha nominato cavaliere di S. Silvestro il nobile colonna dell'*Osservatore Romano* Augusto Thome Constantinopoli.

— Ieri il conte Nicola Szecsen, nuovo ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Vaticano, data nella sua residenza a palazzo Venezia il giorno ricevimento per la presentazione delle sue lettere credenziali.

Le sale di Gala splendidamente addobbate con piante e fiori.

Numerosissimo il concorso degli invitati, specialmente dell'aristocrazia nera. Notati i cardinali Ramgolla, Sanminiatelli, Vannutelli Serafini e Vincenzo, Cretoni, Ferrata, Casali, Aloisi-Masella, Tripepi, Cavagnis e Sebrà, gli ambasciatori di Francia, Spagna e Baviera, Nigotti, i ministri del Belgio e di Monaco, il conte Caschi, Gran Maestro dell'Ordine di Malta, gli arcivescovi Stonor, Nagl e De Neckere, i monsignori Bisleti, maestro di Camera, Marzolini, Bartolini, Sebastiani, i principi Marcantonio Colonna, Rospigliosi, Lancellotti, Antici-Mattei, Sao Teodoro, Del Drago, Ruspoli. Il marchese Serbupi, il signor Ernesto Pacelli con cons., i conti Campello, Macchi, Piancianni, Vicinelli, Fani, Santucci, Maldeschi, Barbolani, Ferronone Kanzler, il duca di Mondragone, quasi tutti con le rispettive consorti, oltre le principesse Alieri, Bandini, la marchesa Calfarelli ecc. ecc.

Il conte e la contessa Giovanna Szecsen fecero squisitamente gli onori di casa.

Arrivi e partenze. — La principessa Anna di Resen di Piombino è partita ieri mattina.

Di Firenze giunsero ieri gli on. Bonacci e Cortese; per la Spezia parti l'on. De Nobili.

Per le vittime della Martinica — Venerdì 16, sarà celebrata nella chiesa di S. Luigi dei Francesi, alle ore 10 ant., un servizio funebre in suffragio delle vittime della catastrofe di Saint Pierre della Martinica.

Non sarà fatto alcun invito speciale, oltre il presente avviso.

L'Opera Pia Nazionale per i figlinoli dei condannati — L'amministrazione dell'Opera Pia per assistere i figli derelitti dei condannati, eretta in ente morale con R. Decreto 27 gennaio 1898, ha introdotto nel proprio Statuto alcune riforme dettate dall'esperienza ed atte ad agevolare i benefici economici della istituzione.

La Giunta, tenuto conto che le proposte riforme non alterano in alcun modo gli scopi e l'ordinamento dell'Opera Pia, ha proposto al Consiglio di voler dare anche a esse il parere favorevole.

Il nuovo progetto di Statuto determina che i minorenni i quali abbiano uno, od entrambi i genitori condannati in espiazione di pena, e che, essendo privi di parenti tenuti alla prestazione degli alimenti, versino in uno stato di assoluto abbandono e di povertà, possono essere soccorsi con tutti i mezzi che a favore di questa Opera Nazionale potrà disporre, e col rivovero in appositi istituti o presso altri istituti di beneficenza. o mediante il collocamento presso famiglie oneste, le quali presentino tutte le volute garanzie.

Soci ordinari sono tutte le persone caritatevoli, italiane e straniere, le quali si obbligano di concorrere con la sottoscrizione di cinque lire all'anno, per tre anni, o di pensare all'Opera Pia

A villa Patrizi. — Ieri nella ridente villa del marchese Francesco Patrizi ebbero luogo la prova generale del concerto che sarà dato oggi a beneficio della « Ars-Charitas » e l' Esposizione dei quadri, bozzetti e disegni offerti per tale scopo da valorosi artisti, dei quali accenniamo i nomi in altro numero del nostro giornale.

L'esecuzione della prova generale dell'istruttivo programma, che comprende musica del Vivian, Locome, Popper, Rotoli, Wenawsky, Sarasate, Di Pietro, Pacini, Verdi, fu inappuntabile.

In una sala della villa furono esposti i lavori che saranno venduti dalla Casa Cervisieri, la quale generosamente si presta.

L'interno è assai geniale.

Fu servito un buffet.

Oggi alle ore 16 esecuzione dei cori cantati dagli alunni della « Scuola Cantorum » e vendita all'asta dei quadri, bozzetti ecc.; ore 18 esecuzione del concerto.

Onore ad un artista romano. — S. A. Reale la Principessa Anna Bonaparte Borghese Principessa di S. M. l'Imp. Guglielmo, avendo appreso dell'esquisito lavoro in stucco fatto dal prof. cav. Gentili, rappresentante S. M. l'Imp. Francesco Giuseppe d'Austria e la compianta Imperatrice Elisabetta volle degnare di una sua visita lo studio dell'esimio autore.

Oltre mezz'ora si trattenne S. A. ad ammirare il detto lavoro, manifestando all'artista il suo alto compiacimento, specialmente per la perfetta somiglianza delle LL. MM.

Ci congratuliamo sinceramente col valente artista.

Per l'indennità di residenza. — La Federazione delle Società fra gl'impiegati civili del regno ci invia la seguente dichiarazione:

« A chiarire e dissipare qualsiasi dubbiosa interpretazione su quanto ha fatto e sta facendo il Comitato esecutivo della Federazione, in merito alla indennità di residenza, stimiamo opportuno avvertire che non è assolutamente vero ciò che si vorrebbe far credere da taluni colleghi, e cioè che l'azione del detto Comitato sia intesa ad impedire l'approvazione del disegno di legge testè presentato alla Camera dei deputati.

« Ne vanteremo è questa che sia presso il ministro del Tesoro, sia presso la Commissione parlamentare sono state fatte e si faranno vivissime pratiche affine di ottenere sia pure in misura più limitata il beneficio della indennità in parola anche ai centri più importanti per il caro prezzo dei viveri e delle pigioni, analogamente al trattamento che viene usato agli ufficiali subalterni del R. esercito.

R. Accademia di S. Cecilia. — I soci e signori abbonati al concerto che desiderano intervenire all'audizione delle composizioni del prof. Luigi Mancinelli sono pregati di ritirare il biglietto d'ingresso presso la Segreteria nei giorni di venerdì 16 e sabato 17 maggio dalle ore 9 alle 12.

Circolo Savoia. — Il Circolo Savoia, ed altre Associazioni cittadine, deliberarono di costituire un Comitato per le prossime elezioni amministrative, il quale riunisca in un fascio tutte le forze costituzionali. Questo darà vigore e sincerità alla lotta, evitando ciò che equivoco e consentendo l'accordo fra gli uomini usciti dalla stessa fede, appartenenti alle varie gradazioni del grande partito monarchico.

In una prima adunanza si procederà alla costituzione definitiva del Comitato, all'elezione delle cariche, e a tracciare il programma e l'ordine dei lavori.

L'adunanza avrà luogo domani sera alle ore 21, nella sede del Circolo Savoia in piazza del Monte.

Tivoli e Villa Adriana. — Domenica 18 corr., il prof. Napoleando farà l'illustrazione di Tivoli e della splendida Villa di Adriano.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Testaccio e Luigi Rumpoli Romolo.

Ha accolto in parte quelli di Italiani Giovanni, Lapaccheoli Scipione, Salvoni Silvio, Di Rocci Cesare, Fiorentini Enrico, Flamini Maria, Bianchi Vittorio.

Ha respinto quelli di Fantasseri Giuseppe, Faccini Carlo, Servili Giuseppina, Prosperi Giovanni, Terzoni Vittorio, Waldis Carlo, Galli Augusto, Piperno Raffaele, Cordoni Cesare, Viaggi Maria.

Musicia compendiosa e ce chi riportierà, in via Crocieri 26, una cagnolina maltese, bianca.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Nesi-Sabbi, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 10 alle 12 antimeridiane e dalle 3 alle 5 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Excursions aux lacs, et aux Châteaux Romains. — Service special de trains pour MM. les étrangers.

Ligne Rome-Marino-Albano.

Aller de Rome — dep. 9h.45 et 12h.5.

Retour d'Albano — dep. 17h.30 arrivée à Rome 18h.40.

Ligne Rome-Anzio-Nettuno.

Aller de Rome dep. 6h.15 et 9h.45.

Retour d'Anzio dep. 12h.30 et 19h.2.

Mercatini, tiguori, cognari, Muton. P. Trevi.

Dal fotografo G. Borghese cervasi una decatita adatta per sistemarci la sua mostra luminosa teste dovuta togliere da piazza Colonna, stante l'aumento del fitto che ci richiedeva il proprietario. Offerte corso Vittorio Emanuele giardino della cancelleria.

Tentato furto alla Farmaceutica Colonnelli — L'altra notte ignoti, scassinato il portone N. 18 del Corso Vittorio Emanuele, entrarono in cortile e di là forzata una porticina nel deposito farmaceutico della ditta Colonnelli e Berdoni. Forse perchè disturbati ritornarono nel cortile e tentarono di forzare il cancello del fornaio Gaetano Mura, ma di là porta resistè. Allora se ne andarono lasciando due scalpelli e una scala.

L'incendio di stanotte — Verso il terzo e mezzo i pompieri di piazza Venezia avvertiti da un cittadino che al vicolo d'Ascanio N. 21, si era sviluppato un incendio nell'interno del forno di Giovanni Nunzio, e che già operavi rinchiusivi gridavano al soccorso. I vigili accorsero subito, e riuscirono a penetrare nel forno, rinvenendo due operai privi di sensi e un altro in più grave stato.

I tre operai vennero trasportati a S. Giacomo dai vigili Romagnoli, Fabbri e Viola e coll grazie al pronto soccorso di quei sanitari rinvennero. Però il giudizio è riservato.

Gli operai si chiamano Marchionni Antonio, Chicchi Giuseppe ed Ercolani Domenico.

L'incendio si era sviluppato nella cantina, dove si trova il deposito della carbonella. Lo sprigionarsi della fiamma aveva prodotto l'asfissia.

L'operaio Betti Orlando fu quello che diede l'allarme, trovandosi nella prima stanza del forno.

Il Betti spensierato il fuoco. Il danno si riduce a poca cosa.

Un caso strano — Il meccanico Lucci Attilio ed il figlio Ulderico, abitanti al vicolo del Moro 50 p. 1°, non nel pomeriggio andarono con *Fifi* e con Cocò, due piccoli cani, a mangiare un boccone da Ivo in cantina osteria. Ne diedero una parte con midolla di pane anche alle due bestiuole. Poco dopo queste morirono.

Il Lucci spaventati corsero alla Consolazione portando seco loro anche le due carogne.

Il dottor Cacciani lavò ad entrambi lo stomaco e si fece insistere i due cani per l'autopsia.

I drami del matrimonio. — Virginia D'Angeli, di 23 a., da Tivoli, che operaio nello stabilimento Piperno, fuori porta S. Lorenzo, durante il tempo che suo marito Pasquale Sperduti, barbiere, si trovava in carcere per una condanna espertata per furto, si era unita con un operaio dello stabilimento Piperno.

Uscito il marito, si riunì colla moglie.

Lo Sperduti, che doveva partire fra giorni per l'America, tornato stanotte a casa trovò la moglie con altre lite, per le scale, con la moglie, per motivi di gelosia.

Ad un tratto, novello Otello, cavato un rasoio, si avventò sulla moglie vibrandole parecchi colpi, quindi fuggì.

La D'Angeli, trasportata a Sant'Antonio dalla guardia Cecconi, venne giudicata guaribile in 20 giorni con riserva.

— Un'altra scena consimile avvenne in via Leonina n. 67, fra Sante Longhi di anni, da Trofia (Macerata), e la moglie Vincenza Fiorani, di 45 anni.

Fra i due coniugi erano continui litigi perchè la Fiorani aveva l'abitudine di ubbriacarsi. Ieri, essendo stata rimproverata e schiaffeggiata dal marito, la Fiorani, afferrato un caldaio con dell'acqua bollente, glie lo gettò addosso producendogli gravi ustioni ad un braccio, al collo ed alle mani.

La scena di vincenza destata dai carabinieri dei Monti a denunziare il fatto. Il carabiniere Bartolesi si recò a casa del Longhi e lo accompagnò a S. Antonio, dove si riservarono il giudizio.

I tentati suicidi di ieri. — Il brig. dei carabinieri Pietrucci e l'allievo Mazetti, di pattuglia ieri nel pomeriggio al Pincio, videro a terra, presso l' orologio, un uomo che si dibatteva fra convulsioni.

Con una carrozza lo trasportarono a S. Giacomo. I medici riscontrarono nello sconosciuto sintomi d'avvelenamento e vi riservarono il giudizio.

L'avvelenato fu identificato per Attilio Ratti, di anni 36, da Firenze, ab. in via dei Pontefici, N. 66, già inferniere nell'ospedale di S. Spirito. Questi dichiarò poi di essersi avvelenato con sublimato corrosivo perchè disoccupato.

— Nei prati dell'Acqua Acetosa il dentista Augusto Cardei, di 22 anni romano, ab. in via dei Pastini 4, tentò suicidarsi, perchè da molto tempo disoccupato, ingoiando sei pastiche di sublimato sciolte nell'acqua.

Il Cardei trovasi in pericolo di vita.

Il morto a Pratica di Mare. — Domenico Matthochi, d'anni 75, di Percosolido guardiano della tenuta di Castel Romano, presso Pratica di Mare, morì per essere caduto per le scale del casale.

Ladri ribelli. — Ieri sera il brigadiere Nori delle guardie municipali e la guardia Cecconi sorpresero in via San Silvestro Enrico Ruzzi di 22 anni e Romolo Montanari di 25 mentre stavano rubando pedali e spille dalla merceria del signor Pietro Fattella.

I ladri, arrestati, opposero accanita resistenza ribellandosi alle guardie.

I Ruzzi era ferito di coltello al braccio sinistro e a S. Giovanni, dove lo dichiararono guaribile in 8 giorni, non volle palesare il nome del feritore.

Piccola Cronaca

Al Pincio. — Quest' oggi al Pincio il concerto comunale dalle ore 17 3/4 alle 19 1/4 eseguirà il seguente programma:

1. Reissiger « Il naufragio della Medusa. » — 2. Beethoven, Allegretto della 7.a Sinfonia — Allegretto dell'8.a Sinfonia — 3. Boito « Mefistofele » a) Preludio e finale del prologo ; b) Danza greca e concerto ate 4.o; c) Ridda infernale e fuga — 4. Massenet « Air di Ballet » e « Marcia di Hongroise — 5. Donizzetti « Don Pasquale » sinfonia.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Venerdì, 16 maggio 1902 - *La 8.a Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati al dì 9 ottobre 1901 fino alla polizza n. **279360.**

La 1.a Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 19 ottobre 1901 fino alla polizza n. **300580.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi. — *Una tempesta*, la nuova — per Roma — commedia del Butti fu applaudita ed anche calorosamente nei primi quattro atti, al quinto vi furono contrasti abbastanza accentuati.

Applausi e chiamate ebbero gli artisti che recitarono col massimo impegno.

Stasera replica del grandioso dramma storico: *Madame Sans Gêne* e domani *Messalina* di F. Cossa, protagonista V. Reiter.

Domenica due rappresentazioni: la prima alle 17 e la seconda alle 21.

Quanto prima *L'Altalena* (La Baseule) commedia in quattro atti di M. Donnay, nuova per Roma.

Valle. — A richiesta si ripete stasera la brillante riduzione di E. Scarpetta: *Madame Angot e C.ie*.

Domani *Il romanzo di un farmacista povero* e sabato la novità: *Girolino e Pirolè*.

Adriano. — Ultima e definitiva rappresentazione per oggi che ieri pel suo spettacolo d'onore ebbe applausi e doni

Sabato inaugurazione della stagione lirica con *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

Nazionale — Un buon successo ebbe iersera il nuovo dramma di F. Caputi *Le opere dei Finzia*.

Il lavoro, che riflette in vari punti la pietosa storia di una nota scrittrice che troncò or non è molto la sua vita fra le onde del bacio, appare di buona fattura, con intelligenza artistica per vivacità di dialogo, per verità di situazioni e per alcune scene passionali, che magistralmente rese dalla Vitaliani, provocarono acclamazioni vivissime alla valente artista e chiamate al proscenio all'autore ad ogni fine d'atto.

Anche il Duse, nella parte di editore, fu efficacissimo ed ebbe molti applausi.

Stasera la stessa si replica.

Quirino — Oggi due spettacoli di famiglia con nuovi esercizi dei cani e gatti ammaestrati e a prezzi popolari. Prossimamente i nuovissimi numeri di varietà.

Manzoni — Stasera *La Dame de chez Maxim*.

Sferisterio spagnuolo — Solite due partite dell'interessante giuoco della *pelota*.

Concerto Emanuelle. — Il concerto dato dalle signorine Ada e Gina Emanuelle dei maestri di Villabianca richiamò alla Sala Umberto 1 un pubblico scelto ed elegante.

Il programma che comprendeva dell'ottima musica, fu eseguito mirabilmente. Applauditissimi la sonata di Grieg, le Rapsodie spagnole di Liszt, e il trio di Bargiel per violino, violoncello e pianoforte, suonato con vera arte dalle signorine Emanuele e dal maestro Fernando Mecacchesi.

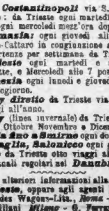
Alle signorine Emanuele vennero offerte bellissime *corbeilles* di fiori.

La serata riuscì simpaticissima.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Madame Sans Gene*, ore 21.
Valle — *Madame Reiè*, ore 21.
Adriano — *Frisio*, ore 21.
Nazionale. — *Le opere di Finzia*, ore 21.
Quirino — *Cognatine*, ore 21.
Manzoni — *La dame de Chez Maxim*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.



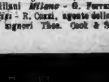
Il miglior dentifricio del mondo!

Bocceita grande L. 3.-
» piccola » 1.75

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zavardo e C.** *Roma*. (V. quarta pagina).

D.r cav. BRUNI oculista
Roma, Via del Gesù 85, dalle 2 alle 5.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco



Colero per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni sabato all' alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina e Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume***

Per ***Calcutta*** da Trieste 12 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Odero per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 3 1/2 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari*** inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden (viaggi all'anno.

Per Bombay (linea inversale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia e Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all' anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio e Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a inter. dei Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - **G. Ferrari, *Firenze* — G. Hertegen, *Napoli* - S. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

BANCO DI SICILIA.
Avviso di concorso.

Presso la Direzione Generale del Banco di Sicilia è aperto il concorso a numero trenta posti di alunno.

I. Il concorso avverrà in Palermo per esperimento mediante prova scritta ed orale.

La prova scritta avrà luogo nei giorni 10, 11, 12, 13 e di agosto prossimo venturo. La prova orale avrà data, nei tempi da stabilirsi con un preavviso di 5 giorni, da coloro solamente che avranno l'idoneità in tutte le prove scritte.

2. Il concorso verserà sulle seguenti materie:

a) Composizione nella lingua italiana; (La prima pagina del componimento scritto servirà come prova di calligrafia);

b) Contabilità:

Teoria del conto — Scritture cronologiche e sistematiche — Metodo della partita doppia: analitico, sistematico e misto — Giornale mastro — Apertura dei conti; registrazione dei fatti amministrativi tipici — Bilancio di verificazione — Chiusura dei conti;

c) Aritmetica applicata alle operazioni di commercio:

Interesse semplice — Sconto semplice — Adeguati di tempo e di somme — Riparti sociali — Cambio — Interesse composto — Conti correnti;

d) Economia politica:

Capitale — Moneta — Credito — Banche;

e) Questo di commerciale:

Della cambiale e dell'assegno bancario — Del contratto di conto corrente: (Per questa materia si permetterà il testo di legge).

Per le materie indicate dalla lettere *a*), *c*) l'esame sarà semplicemente scritto; per le altre scritto ed orale.

3. Gli aspiranti al concorso debbono essere cittadini italiani, avere la età, nel giorno in cui avrà luogo la prima prova scritta (10 agosto p. v.), non minore di 19 anni compiuti, nè maggiore di anni 30, ed avere il diploma di licenza del Liceo o dall'Istituto tecnico, o da altri Istituti superiori.

Ecco precisamente la domanda alla Direzione generale in Palermo non più tardi del giorno 20 giugno p. v.

La domanda conterrà:

a) Il nome, cognome e paternità dell'aspirante;

b) Luogo e dì domicilio (città, strada e num. civico);

c) L'affermazione di avere o no adempiuto agli obblighi di leva;

d) La dichiarazione se abbia o abbia avuto altri impieghi, e nell'affermativa, indicarli, adducendo i motivi dell'allontanamento, ove sia avvenuto.

Saranno allegati alla domanda:

a) Il certificato civile di nascita;

b) Il certificato penale rilasciato a data recente (infra i tre mesi);

c) Il certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune nel quale aspirante ha la sua residenza;

d) Il certificato di sana costituzione fisica;

e) Il diploma di licenza dal Liceo, o dall'Istituto tecnico, o da altri Istituti superiori;

f) Per coloro che abbiano adempiuto agli obblighi della leva, la copia del foglio di congedo autenticata dal sindaco.

Per maggiori chiarimenti i candidati possono rivolgersi alla Sede del Banco di Sicilia, Corso Umberto I, n. 307.

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 26 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completo
1 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »

1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione)*.

1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 4 atm.

1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.

1 **Mulino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina fina Ett. 3,000 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.

2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.

1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » 6 » » »
1 » 4 » » »
1 orizz. 9 » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

L'on. Giolitti riceverà ieri mattina il sen. Miraglia, sindaco di Napoli.

Ministero Esteri.

La lingua italiana in Spagna.

In seguito alle pratiche fatte dal Ministero, venne ristabilito nelle Scuole del governo di Alicante, Barcellona, Cadice e Valenza l' insegnamento della lingua italiana che da tempo era stato soppresso.

Dobbiamo esser grati al Governo spagnuolo per questo atto, e augurarci verso il nostro Paese, che contribuisce alla diffusione della nostra lingua ed ai rapporti tra le due Nazioni.

Ministero Guerra.

Ieri mattina S. M. il Re ha firmato il decreto che nomina Ministro della guerra il tenente generale Giuseppe Ottolenghi, comandante il IV Corpo d'armata a Genova.

Il nuovo Ministro, accompagnato dal Presidente del Consiglio, ha nel pomeriggio prestato giuramento.

Il maggior generale Zanelli, in seguito ad una conferenza, alla quale fu chiamato ieri dal Re, ha consentito a conservare le funzioni di Sottosegretario di Stato.

I generale Ottolenghi è nato a Sabbioneta (Mantova), uno dei quattro antichi feudi liberi dei Gonzaga, nel settembre del 1838 : è quindi vicino ai 64 anni. Ha moglie senza figli.

Allievo dell'Accademia Mil. di Torino, fece come ufficiale la campagna del 1859 e tutte le altre per l'indipendenza, nelle quali si meritò la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia e due medaglie d'argento al valor militare.

Da lungo tempo a colonnello appartenne allo Stato Maggiore e fu per qualche anno prof. di storia e di arte militare alla Scuola di Modena.

Ha trattate con notevoli scritti importanti questioni militari e può nelle alte sfere militari nobilissima considerazione, essendo attivissimo e uomo d'iniziativa.

Fu per vari anni al fianco del generale Pianell, che aveva in lui grande fiducia.

Ha idee liberali, ed è estraneo in politica.

Un particolare: E' il primo ufficiale di famiglia israelita che abbia raggiunto il massimo grado nell'esercito nazionale.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato, fra gli altri i seguenti pareri:

Favorevole per una nuova linea tramviaria elettrica fra la Barriera di S. Paolo e quella Casale in Torino.

Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un mattatoio a Chieti.

Ministero Marina.

E' sperto un concorso per un posto di capo tecnico di 3.a cl. nella categoria Velai per la Direzione di artiglieria ed armamenti in Taranto.

Potranno prendere parte a tale concorso gli individui del personale inferiore che esercitano con distinzione il mestiere di velaio ed i sott'ufficiali velai del C. R. E.

Le domande degli operai saranno raccolte dai direttori generali dei regi arsenali, i quali le invieranno al Ministero non più tardi del 15 giugno p. v.

I tenenti di vascello Aivisi Anteo e Vienna Gerardo sono destinati a prestar servizio alla Direzione di artiglieria ed armamenti di Napoli, il primo allo sbarco delle torpediniere *Spartaco*.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Seduta proficua. Svolte le interrogazioni, la Camera udì prima un forte e buon discorso dell'on. Luzzatti a svolgimento del suo progetto per le case operaie, e continuò poi la discussione del disegno di legge per la riscossione delle imposte dirette, facendo molto cammino.

In principio di seduta fu comunicato un telegramma del Presidente della Camera francese, che ringrazia della manifestazione di simpatia data alla Francia dalla Camera italiana.

Il Parlamento a Palermo.

Ieri il Sindaco di Palermo on. Tasca Lanza inviò le Presidenze del Senato e della Camera ad intervenire all'inaugurazione della Esposizione agricola di Palermo. Le Presidenze accettarono l'invito.

Per Napoli.

Non sembra che nelle conferenze di ieri si sia riusciti a confermare in modo definitivo gli accordi che si erano presi per i provvedimenti finanziari di Napoli.

Si conferma invece, a quanto pare, il metodo adottato dall'attuale Ministero, che è quello di assumere, a parole e con grande facilità, qualunque impegno, salvo in seguito a retrocedere e non concludere.

Infatti nel dicembre, quando sorse alla Camera la questione meridionale, l'on. Zanardelli, certamente in buona fede, fece le più ampie dichiarazioni sui propositi del Governo per sistemare la situazione finanziaria ed amministrativa di Napoli e si impegnò il possibile per migliorarne le condizioni economiche.

Dopo una lunga serie di trattative sul finire di marzo si riuscì a concretare i provvedimenti nei particolari, che vennero comunicati alla Giunta e che il Sindaco, senatore Miraglia, potè finalmente annunziare al Consiglio comunale di Napoli.

Da quel momento in poi, non si sa come, nè perchè, cominciano da parte del Governo le restrizioni su qualche condizione già concordata.

Si oppongono nuove difficoltà, che prima non esistevano, adducendo che non si erano ben valutate le conseguenze finanziarie e così, a furia di retrocedere, l'accordo stabilito e confermato coi diversi provvedimenti minacciò di andar a monte.

Non sappiamo se per l'on. Ministro del Tesoro, il quale, pur non essendosi accorto che il nuovo progetto per l'acquisto pacifico raddoppiava il contributo dello Stato, fini col cedere, ammettendo varie decine di milioni di più, voglia ora mostrarsi renitente agl'impegni assunti.

Certo è che questo metodo di condurre gli affari dello Stato contrasta col prestigio e colla serietà indispensabili in un Governo, qualunque sia.

Giunta del bilancio.

La Giunta del bilancio approvò ieri la relazione Grippo sul bilancio degli esteri e ne autorizzò la pronta stampa.

Esaminò la relazione Rizzetti sul disegno di legge pel danneggiati da alluvioni e approvò in massima, salvo una aggiunta per la quale incaricò il presidente di trattare col Ministro proponente.

Intraprese la discussione del disegno di legge per costruzioni stradali, rinviandone ad oggi in discussione e la relativa deliberazione.

Per la municipalizzazione.

Ieri si riunì la Commissione che studia il disegno di legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi. Il relatore on. Angelo Majorana comunicò la nuova formulazione data al progetto in base alle deliberazioni precedentemente prese dalla Commissione. Quindi fu votato un nuovo ordine del giorno, riserbando a domani mattina la discussione sul grave tema dei riscatti delle concessioni attualmente esistenti. E probabile che oggi l'on. Giolitti intervenga in seno alla Commissione.

Poi sottufficiali.

Ieri la Commissione per l'esame del progetto di modificazione alla legge sullo stato dei sottufficiali ha accettato a maggioranza la ferma di tre anni proposta dal Ministero.

Respinse invece la promozione dei furieri a marescialli coll'anzianità di furieri maggiori.

Ha accordato, dopo tre anni di grado di furiere maggiore, il grado di maresciallo ai capi fanfara di cavalleria ed ai maestri di scherma.

Ha poi deliberato che il quinto di anno che in tempo di pace si computa per ogni campagna di guerra, sia valutato per intero agli effetti della pensione ai sottufficiali compiuti i 30 anni di servizio, in compenso del soprassoldo, che con la vigente legge era loro conceso.

Fu nominato relatore l'on. Fazio.

Per Terra di Lavoro.

Ieri una Commissione composta dei cav. Rossi, presidente della Deputazione provinciale di Terra di Lavoro, dei deputati provinciali cav. Sacerdoti e dott. Paone, accompagnati dagli on. Montagna, Visocchi, Vitale e Cameniano, hanno conferito con l'onorev. Di Broglio intorno agli effetti finanziari del passaggio al Governo delle scuole normali femminile di Capua e maschile di Caserta e del liceo Tuliano di Arpino, per cui già avevano conferito con l'on. Nasi.

L'on. Di Broglio promise di studiare la questione.

A mezzogiorno poi la Commissione, con l'intervento anche del cav. Albini, ingegnere-capo dell'amministrazione provinciale di Caserta, conferì con l'on. Balenzano intorno ai lavori complementari di alcune strade di serie, già consegnate alla provincia ed alla costruzione del ponte ad Alvignanello sul Volturno, per cui necessita il concorso anche della provincia di Benevento.

Assistevo, per quest'ultima questione, anche il deputato Ruffo.

L'on. Balenzano assicurò i componenti la Commissione che avrebbe benevolmente studiato le varie questioni.

Pei direttori didattici.

La Commissione per l'esame del disegno di legge: « Disposizioni intorno alla nomina e al licenziamento dei direttori didattici e dei maestri elementari » nominò relatore l'on. Credaro e invitò il ministro on. Nasi a dare risposte ad alcuni quesiti che gli verranno sottoposti.

Consiglio di Ministri.

Oggi alle ore 14 si riunirà alla Consulta il Consiglio di Ministri con l'intervento del nuovo ministro della Guerra.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli conferì con l'onor. Morin e col generale Ottolenghi nuovo ministro della Guerra.

Dopo conferì col senatore Miraglia sindaco di Napoli intorno alla nota questione della sistemazione finanziaria del Comune.

Ieri mattina il sindaco di Modena, il presidente di quella deputazione provinciale ed il senatore Finali conferirono con l'on. Giolitti e l'on. Carcano agli effetti degli sgravi per la città di Modena.

Alpeggio del bestiame italiano in Austria.

La Luogotenenza di Innsbruck con dispaccio 1. corr. ha impartito ai capitanati distrettuali le istruzioni, secondo le quali dovrà prossimamente essere disciplinato l'alpeggio del bestiame italiano nel Tirolino.

Risulta da tale dispaccio che la predetta Luogotenenza, in vista delle disposizioni di polizia veterinaria emanate dal ministro italiano per l'interno, con Ordinanza 29 febbraio-4 marzo 1902, ordinò che prima di ogni osservazione di otto giorni (quarantena) che, negli anni precedenti 1900-901, il bestiame italiano doveva subire, sui luoghi di origine, prima di essere immesso per l'alpeggio in territorio austriaco.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Elena (Caserta) Cassano e Jonio (Cosenza), Albissola Marina (Genova), Rocca Morice (Chieti) e Lava (Lecce) e furono rispettivamente nominati regi commissari i signori dott. Enrico Pennella, Aristodemo Bevilacqua, avv. Rinaldo Ciberti, avv. Luigi capitano dei parabinieri in pos. ausiliaria e Sante Rossi ex questore.

Esaminò la relazione Rizzetti sul disegno di legge pel danneggiati da alluvioni e approvò in massima, salvo una aggiunta per la quale incaricò il presidente di trattare col Ministro proponente.

Intraprese la discussione del disegno di legge per costruzioni stradali, rinviandone ad oggi in discussione e la relativa deliberazione.

Per la municipalizzazione.

Ieri si riunì la Commissione che studia il disegno di legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi. Il relatore on. Angelo Majorana comunicò la nuova formulazione data al progetto in base alle deliberazioni precedentemente prese dalla Commissione. Quindi fu votato un nuovo ordinamento, riserbando a domani mattina la discussione sul grave tema dei riscatti delle concessioni attualmente esistenti. E probabile che oggi l'on. Giolitti intervenga in seno alla Commissione.

Pei sottufficiali.

Ieri la Commissione per l'esame del progetto di modificazione alla legge sullo stato dei sottufficiali ha accettato a maggioranza la ferma di tre anni proposta dal Ministero.

Respinse invece la promozione dei furieri a marescialli coll'anzianità di furieri maggiori.

Ha accordato, dopo tre anni di grado di furiere maggiore, il grado di maresciallo ai capi fanfara di cavalleria ed ai maestri di scherma.

Ha poi deliberato che il quinto di anno che in tempo di pace si computa per ogni campagna di guerra, sia valutato per intero agli effetti della pensione ai sottufficiali compiuti i 30 anni di servizio, in compenso del soprassoldo, che con la vigente legge era loro conceso.

Fu nominato relatore l'on. Fazio.

Per Terra di Lavoro.

Ieri una Commissione composta dei cav. Rossi, presidente della Deputazione provinciale di Terra di Lavoro, dei deputati provinciali cav. Sacerdoti e dott. Paone, accompagnati dagli on. Montagna, Visocchi, Vitale e Cameniano, conferì con l'onorev. Di Broglio intorno agli effetti finanziari del passaggio al Governo delle scuole normali femminile di Capua e maschile di Caserta e del liceo Tuliano di Arpino, per cui già avevano conferito con l'on. Nasi.

L'on. Di Broglio promise di studiare la questione.

A mezzogiorno poi la Commissione, con l'intervento anche del cav. Albini, ingegnere-capo dell'amministrazione provinciale di Caserta, conferì con l'on. Balenzano intorno ai lavori complementari di alcune strade di serie, già consegnate alla provincia ed alla costruzione del ponte ad Alvignanello sul Volturno, per cui necessita il concorso anche della provincia di Benevento.

Assistevo, per quest'ultima questione, anche il deputato Ruffo.

L'on. Balenzano assicurò i componenti la Commissione che avrebbe benevolmente studiato le varie questioni.

Pei direttori didattici.

La Commissione per l'esame del disegno di legge: « Disposizioni intorno alla nomina e al licenziamento dei direttori didattici e dei maestri elementari » nominò relatore l'on. Credaro e invitò il ministro on. Nasi a dare risposte ad alcuni quesiti che gli verranno sottoposti.

Consiglio di Ministri.

Oggi alle ore 14 si riunirà alla Consulta il Consiglio di Ministri con l'intervento del nuovo ministro della Guerra.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli conferì con l'onor. Morin e col generale Ottolenghi nuovo ministro della Guerra.

Dopo conferì col senatore Miraglia sindaco di Napoli intorno alla nota questione della sistemazione finanziaria del Comune.

Ieri mattina il sindaco di Modena, il presidente di quella deputazione provinciale ed il senatore Finali conferirono con l'on. Giolitti e l'on. Carcano agli effetti degli sgravi per la città di Modena.

Alpeggio del bestiame italiano in Austria.

La Luogotenenza di Innsbruck con dispaccio 1. corr. ha impartito ai capitanati distrettuali le istruzioni, secondo le quali dovrà prossimamente essere disciplinato l'alpeggio del bestiame italiano nel Tirolino.

Risulta da tale dispaccio che la predetta Luogotenenza, in vista delle disposizioni di polizia veterinaria emanate dal ministro italiano per l'interno, con Ordinanza 29 febbraio-4 marzo 1902, ordinò che prima di ogni osservazione di otto giorni (quarantena) che, negli anni precedenti 1900-901, il bestiame italiano doveva subire, sui luoghi di origine, prima di essere immesso per l'alpeggio in territorio austriaco.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Elena (Caserta) Cassano e Jonio (Cosenza), Albissola Marina (Genova), Rocca Morice (Chieti) e Lava (Lecce) e furono rispettivamente nominati regi commissari i signori dott. Enrico Pennella, Aristodemo Bevilacqua, avv. Rinaldo Ciberti, avv. Luigi capitano dei parabinieri in pos. ausiliaria e Sante Rossi ex questore.

L'on. Giolitti riceverà ieri mattina il sen. Miraglia, sindaco di Napoli.

Ministero Esteri.

La lingua italiana in Spagna.

In seguito alle pratiche fatte dal Ministero, venne ristabilito nelle Scuole del governo di Alicante, Barcellona, Cadice e Valenza l' insegnamento della lingua italiana che da tempo era stato soppresso.

Dobbiamo esser grati al Governo sp

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

II.

Il salone di bordo.

— Ne riparleremo, senza myiord, e senza signore, fra noi se lo permettete.

« Io mi chiamerò Wilkie, per voi, come voi vi chiamerete Carlo per me. Lo volete?

— Molto volentieri.

— Ecco, amico mio, la campana del pranzo ci chiama e l'aria del mare mi ha dato un appetito feroce.

« Scendiamo giù e spero che troveremo a bordo della *Russia* alcune bottiglie di vino francese per bere alla nostra salute, alla nuova amicizia.

— E al futuro matrimonio di miss Nancy Mac Dowel con Wilkie Robertson

— Ah! mio caro amico Carlo, se diceste il vero!

— Buona fortuna!

— Saremo amici per la vita e per la morte — aggiunse il baronetto stringendo a spezzarla la mano del giovane.

III.

Una piantagione in Luigiana.

Lasciando la città di New-Orleans per risalire il Mississipi, il gran padre delle acque come lo chiamano gl'indiani, l'occhio del viaggiatore è rattristato dalla desolante uniformità che presenta il delta fiume.

Le foci del padre delle acque sono ostruite da lingue di terreno limaccioso e sabbioso, senza pietre nè roccie, in alcuni punti inferiore al livello del fiume.

All'epoca delle piene annuali, le acque sorpassano queste dighe e il Delta sarebbe minacciato d'una distruzione imminente, se il corso del fiume non si trovasse allora, naturalmente condotto con un perdito insensibile fino al mare ove esso va a perdersi.

Le foci del Mississipi non hanno dunque che un'esistenza molto precaria, incessantemente variabile, compromessa e rinnovata ogni anno dai capricci del padre delle acque.

Queste fluttuazioni di suolo, rendono qualunque cultura impossibile, ed è per questo che il Delta di questo nuovo Egitto, non presenta un aspetto molto gradevole.

Dalla parte del sud-est, sovraltuto esiste un villaggio costruito su palafitte chiamato Balize che è il più triste luogo che si possa immaginare.

Questo disgraziato villaggio, è per così dire, sottomarino; esso è situato al disotto del livello delle acque del fiume ed anche del mare.

Al centro del posto ch'esso occupa, s'innalza una specie d'osservatorio, da dove si scorge una vista desolata.

Appena coll'aiuto del cannocchiale si scorgeva molto lontano qualche parte di terra, essendo tutto intorno, e per molte leghe, circondato da castagni.

Questo villaggio si componeva d'una ventina di case, quasi tutte deserte, la febbre gialla avendo mietuto l'anno precedente completamente i suoi abitanti.

Tale è il saggio dello spettacolo che offre sulla più gran parte della sua stesa, il Delta del Mississipi.

Ma quando si è oltrepassata questa regione desolata, che si chiama il Delta, il paesaggio cambia d'un tratto con la rapidità d'una scena.

Che smagliante panorama si svolge subito sotto gli occhi del viaggiatore gradevolmente sorpreso di lasciare le steppe pestilenti dove la febbre gialla ha stabilito il suo quartier generale!

Appena il fiume lascia le sue sabbie, la lussureggiante vegetazione si presenta in tutta la sua ricchezza, s'indovina che questa parte di terra incantevole e profumata si è meritato quel nome grazioso datole da coloro che la scoprirono: La Florida, la terra dei fiori.

L'occhio affaticato dalla monotonia delle sabbie del Delta, si riposa ora con felicità sopra un fogliame ove tutte le gradazioni del verde si mischiano con i colori dell'oro e della porpora.

Le dolci fragranze inebbriano l'aria che gli uccelli riempiono di canzoni e di giocondi gridi.

Lontano, lontano, superbi villaggi spiccano su le rive del fiume in mezzo a giardini incantati, ove in un giuoco contrasto i fiori e le frutta si confondono sulle stesse piante e sugli stessi alberi.

Più lontano ancora, cominciano le ricche piantagioni, che, ogni anno gettano su tutti i mercati dell'Europa milioni di balle di cotone.

Eramezzo a queste piantagioni disseminate lungo le due rive del fiume, i marinai, non mancano mai di segnalarne una ai passeggieri dei battelli che solcano il Mississipi.

Questa proprietà passava per la più ricca piantagione di tutta la Luigiana. Essa apparteneva a Mister Mac Dowel.

Si scorgevano non lontano dal fiume cinque lunghe baracche che vagamente richiamavano al pensiero gli alloggi militari in Europa.

Erano le case dei negri incaricati della coltura della piantagione.

Ma quanto all'abitazione del padrone non se ne vedeva traccia.

Solo si scorgeva un lungo viale che saliva in dolce pendio dalle rive del Mississipi fino al bosco d'aranci e di limoni, dov'esso andava a perdersi.

Infatti quando si era oltrepassato il bosco che non era là, che per procurare un po' di frescura

all'abitazione, e proteggere i suoi abitanti contro i venti brucianti del Sud si presentava alla vista una specie di castello.

Questa costruzione doveva certamente la sua origine a qualche colono francese, perchè essa era del più puro stile Luigi XIII.

Sotto la grande veranda passeggiava un vecchietto vivo ed arzillo che girava e si rigirava si metteva i guanti e se li toglieva per metterseli ancora, dando tutti i segni della più viva impazienzd.

Era il proprietario della piantagione M. Mac Dowel.

Mister Mac Dowel era un intransigente della civiltà, egli non aveva giammai potuto accettare la semplicità e la disinvoltura dei costumi americani.

Così, egli aspettava che la campana suonasse l'ora del pranzo, e si presentava vestito in abito nero e cravatta bianca, con il rigorismo d'etichetta d'un nobile inglese, che aspettasse i suoi ospiti per condurli alla sala da pranzo.

— Ah! alla buon'ora, dunque! — esclamò ad un tratto il vecchio scorgendo una giovine che veniva ad incontrarlo in *toilette* da sera. I miei complimenti, cara Sara. Quest'abito è d'un gusto perfetto.

— Davvero? — disse la giovane lusingata — lo mi trovavo da far paura.

— Confessate piuttosto che volete far girare la testa ai nostri ospiti.

— Bah! sarete geloso? Oh! rassicuratevi, il baronetto ha altre idee per la testa. Quanto al francese, egli non esiste per vostra moglie.

« Un uomo che passa la sua vita a guardare i ciottoli...

— Ingegnere delle miniere, mia cara — replicò il vecchio. D'altronde siete voi ben sicura che il signor Lecomte sia ciò che egli mostra d'essere?

— Che cosa volete che sia?

— Eh! eh! disse il vecchio sorridendo finemente — lo vedremo, lo vedremo.

— E si stropicciava le mani a levarsi l'epidermide.

In quel momento il rumore d'una scena, che accadeva dall'altro capo della veranda, ma i cui attori erano mascherati dal colonnato attirò la attenzione di Mistress Mac Dowel e di suo marito.

Un uomo rideva a squarciagola mentre una voce giovanile e fresca gridava ansiosamente.

— Fermate... di grazia, fermate.

— Che cosa avete Harry? — domandò mistress Mac Dowel, che s'era avvicinata al rumore.

Una giovinetta di una meravigliosa bellezza si avanzò coll'occhio in fiamme e il petto ansante.

— Oh! signora — diss'ella — è spaventevole! Se voi sapeste vostro fratello!

— Che ha dunque fatto mia cara Nancy? — disse alla sua volta Mac Dowel che si era anche approssimato.

— O papà!... Egli ha...

La giovane incapace di proseguire, mostrò col dito i pilastri della veranda ove s'arrampicavano le melagrane.

Attorno ad uno di questi pilastri volavano dei piccoli uccelli che sembravano in preda ad una viva agitazione, facendo brillare al sole il loro petto color del fuoco e le loro ali variopinte.

— E che, disse Mac Dowel sorridendo, sono questi poveri uccelli che hanno causato alla mia povera Nancy un tale spavento?

Il giovane, incoraggiato dal buon umore del piantatore, rise giocondamente.

Nancy lanciò a suo padre uno sguardo supplichevole.

— Ma vedete, vedete dunque — diss'ella — la brutta bestia! Essa arriva al loro nido.

Tutto un dramma allora si svolse sotto gli occhi di Mistress Mac Dowel.

Al centro d'una foglia attorcigliata di melagrane si nascondeva il nido di alcuni passerini un nido microscopico costruito da pagliuzze e da leggieri fiocchi di cotone.

Una bestia odiosa si avanzava lentamente verso il nido. E a un ragno gigantesco.

Malgrado le grida disperate del padre e della madre incapaci di proteggere i loro piccini, essa si avanzava ostinatamente.

La madre stava aggrappata ad una foglia al disopra del nido, coprendolo colle sue ali spiegate.

Il padre, colle piume drizzate dalla collera, aveva già provato parecchie cariche contro il suo nemico ma inutilmente.

Era questa lotta ineguale dei due poveri genitori contro quella orribile bestia che aveva provocato le rumorose risate di Harry Palmer.

Mister Mac Dowel resosi conto di tutto, indignato, prese vivamente il bastone del giovine, e, con un colpo vigorosamente vibrato, abbattè l'odiosa bestia che cadde morta ai suoi piedi.

Mistress Mac Dowel, mentre il vecchio faceva tutti i suoi sforzi per calmare sua figlia, mostrandole gli uccellini sicuri nel loro nido, chiamò in disparte suo fratello:

— Harry, la vostra condotta è senza scusa. Non sembrate un uomo di ventiquattro anni!

— Non si può dunque più ridere? Credete che io qui mi diverta?

— State zitto! Io vi ho inviato a Parigi per completare la vostra educazione, vi siete rimasto tre anni perdendo il vostro tempo; o piuttosto ne siete ritornato peggiore che non eravate partito.

Il giovane fece il broncio come un fanciullo male avvezzato.

— Via, sorellina, non ti arrabbiare, — diss'egli con voce piagnucolosa.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Con L'ECO DELLA MODA)—		—(Senza L'ECO DELLA MODA)—	
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12	Italia . . . . .
Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9		Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7	

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 125: L. 15 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 3 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Crem.*, cent. 50 - *Sotto Crem.* (sotto il pag.) cent. 70.
In Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ai sette colonne, come qui appresso segnate.
Trasformazioni di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *9 aprile 1895 — Reg. Att. Vol. 75 N. 412.*
per: « Processo per ottenere fotografie in colori naturali » del sig. Dr. Gustav SELLE, a Brandenburg, (Germania).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. = Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

Wiesbaden
Stagione durante l'intero anno.
Luogo di cura e bagni di fama mondiale.
Prospetto gratis dalla Kurverwaltung.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Scarpa, ROMA.
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassta su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto
Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. – Deposito presso C. Bonavia e F.° – Bologna

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Per chi deve cambiar casa
I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può esser fatto da apposito personale pratico e delicato eseguendo a questa partita

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, Forniture e manutenzioni

Suoneria	*Tasti porcellana*	*Filo Leclanch*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	Bianchi . . . L. 0.30	centim. 44 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7/10 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	Bistrati oro » 0.50	» 16 » 1 80	4 » » 15.50	9/10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	Incro . . . » 0.35	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9/10 . . . . » 3.30
» 9 » 3.75	Nero . . . » 0.45	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	*Cordoni di seta*
» 10 » 4.75	Parti . . . » 0.45	anche la	10 » » 28.50	al metro . . L. 0.20
» 12 » 6.—			12 » » 32.—	

Piccolo appartamento mobiliato con piano nobile con Retrocasa Via Piemonte 77 Via Margherita. Posizione splendida, massima pulizia. 237

Presso distinta famiglia camera e vasto mobiliato signorilmente di mezzogiorno. Pozzo delle Cornacchie 3 piano 3. 247

Camera ben mobiliata esposta al sole; volendo anche salotto, ingresso libero. Via Cavour 117 piano 2. porta a destra. 248

Presso distinta famiglia affitta una camera mobiliata. Volendo si fa pensione vicolo S. Nicola Tolentino N. 1 B. Dirigersi portiere. 236

Bella camera con letto grande e sala riccamente mobiliata, ingresso libero, gabinetto. Impiegato libero, affittasi via Tritone 126, piano primo per lire 25 mensili. Volendo anche pensione. 249

Causa prossima partenza affittasi piccolo appartamentino libero bene mobiliato. Dirigersi portiere 42 via Quintino Sella dalle 11 alle 12. 250

Gabinetto dentistico per signore e signorine, piazza della Maddalena 2 primo piano. Denti artificiali, dentiere. Raddrizzamento denti deviati. Guarigione rapida delle carie. Sistemi recentissimi perfetti. 249

Signora inglese affitterebbe il suo appartamento mobiliato per tre o quattro mesi, durante la stagione cattiva. Preziosissimo, nella più bella posizione della villa Ludovisi, aria benedissima. ascensore. Dirigersi: Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 244

Distinta signorina per lezioni di pianoforte e nozioni elementari a domicilio non è alcuna obbligo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 253

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 10 migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 602

Distinta signorina da lezioni private a famiglie d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 81

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 676

Uomo serio quarantenne raccomandato buone referenze, viaggiare, viaggiato, cerca buon posto conveniente fidato, recapito Giovannelli Albergo Minerva Roma telefono 314. 243

Tedesco istruito da lezioni di grammatica e di conversazione di lingua tedesca. Scrivere K. F. fermo posta Roma. 246

Signora francese di buona compagnia, modi cortesi, indipendente desidera occuparsi come dama di compagnia anche per viaggiare, con nobile famiglia (sonsa stipendio). Dirigersi signora Vay via Venti Settembre 28. 246

Anno II. Riapertura della Scuola di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Probiano* via in Aquiro 109.

Per allieve di canto La signora Mariani Do Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Pianoforte Erard quasi nuovo vendesi causa partenza. Dirigersi portiere via Quintino Sella 12. 250

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 5 mezzanino. Dir. 189

Appartamenti signorili d'angolo via Venti Settembre. Primo, secondo, quarto piano, di 12, 11, 7 ambienti, sole, splendida vista Rivolgersi all'amministrazione affitti via Finanze 6. 227

Affittansi vicolo Leopardo 29, Trastevere, prossimo Settembre. Primo, secondo piano, 11 ambienti, sole, splendida vista Rivolgersi all'amministrazione affitti via Finanze 6. 227

Affittansi nella Scala, appartamenti, sei vani interamente rinnovati, acqua in casa, sottoposto grande magazzino, cantina. 200

Etrusca città Cortona affittasi villa nella signorile ricca boschi, giardini; acqua salubertima. Piadici Monte, sfuriti Colli Aurabelo. Vicinissima Trasimeno Terrasola. Vendicchapo ambienti, orataglio. Rivolgersi Fantaschini. 200

Affittasi vuoto o mobiliato grande appartamento di 23 camere, primo piano, ascensore luce elettrica, speciale mezzogiorno e levante, posizione stupenda, prossimo al Grand Hotel. Volendo si affittano solo 6 o 10 camere e cucina, mobiliate, per la stagione estiva. Altro appartamento di 14 camere mobiliato affittasi subito in Via Venti Settembre, piano 2. ascensore, esposto a mezzogiorno, da signora inglese che lascia Roma. Tram elettrico Dirigersi: Casa Commerciale Vay (fondata nel 1870) via Venti Settembre 28, Roma. 239

Affittasi vuoto o mobiliato grande appartamento di 23 camere, primo piano, ascensore luce elettrica, esposto mezzogiorno e levante, posizione stupenda, prossimo al Grand Hotel. Volendo si affittano solo 6 o 10 camere e cucina, mobiliate, per la stagione estiva. Altro appartamento di 14 camere mobiliato affittasi subito in Via Venti Settembre, piano 2. ascensore, esposto a mezzogiorno, da signora inglese che lascia Roma. Tram elettrico Dirigersi: Casa Commerciale Vay (fondata nel 1870) via Venti Settembre 28, Roma. 239

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 8, sulla piazza; e vuoto il giardino, si possono unire. Volendo anche pensione. 215

Via Ripetta 80 P. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e nozioni elementari a domicilio non è alcuna obbligo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 253

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 10 migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 602

Distinta signorina da lezioni private a famiglie d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 81

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 676

Uomo serio quarantenne raccomandato buone referenze, viaggiare, viaggiato, cerca buon posto conveniente fidato, recapito Giovannelli Albergo Minerva Roma telefono 314. 243

Tedesco istruito da lezioni di grammatica e di conversazione di lingua tedesca. Scrivere K. F. fermo posta Roma. 246

Signora francese di buona compagnia, modi cortesi, indipendente desidera occuparsi come dama di compagnia anche per viaggiare, con nobile famiglia (senza stipendio). Dirigersi signora Vay via Venti Settembre 28. 246

Anno II. Riapertura della Scuola di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Probiano* via in Aquiro 109.

Per allieve di canto La signora Mariani Do Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Pianoforte Erard quasi nuovo vendesi causa partenza. Dirigersi portiere via Quintino Sella 12. 250

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola del Cesarini 52. 246

Signore attualmente amministratore, contabile impiegato, vorrebbe assumere amministratore, contabile impiegato, vorrebbe assumere amministrazione, cassa presso ditta Roma, Estero Referenze Inconcepibili. Scrivere Nonest Albert fermo posta Roma. 245

Signora inglese affitterebbe il suo appartamento mobiliato per tre o quattro mesi, durante la stagione cattiva. Preziosissimo, nella più bella posizione della villa Ludovisi, aria benedissima. ascensore. Dirigersi: Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 244

Piccolo appartamento mobiliato con piano nobile con Retrocasa Via Piemonte 77 Via Margherita. Posizione splendida, massima pulizia. 237

Presso distinta famiglia camera e vasto mobiliato signorilmente di mezzogiorno. Pozzo delle Cornacchie 3 piano 3. 247

Camera ben mobiliata esposta al sole; volendo anche salotto, ingresso libero. Via Cavour 117 piano 2. porta a destra. 248

Presso distinta famiglia affitta una camera mobiliata. Volendo si fa pensione vicolo S. Nicola Tolentino N. 1 B. Dirigersi portiere. 236

Bella camera con letto grande e sala riccamente mobiliata, ingresso libero, gabinetto. Impiegato libero, affittasi via Tritone 126, piano primo per lire 25 mensili. Volendo anche pensione. 249

Causa prossima partenza affittasi piccolo appartamentino libero bene mobiliato. Dirigersi portiere 42 via Quintino Sella dalle 11 alle 12. 250

Gabinetto dentistico per signore e signorine, piazza della Maddalena 2 primo piano. Denti artificiali, dentiere. Raddrizzamento denti deviati. Guarigione rapida delle carie. Sistemi recentissimi perfetti. 249

Signore attualmente amministratore, contabile impiegato, vorrebbe assumere amministrazione, cassa presso ditta Roma, Estero Referenze Inconcepibili. Scrivere Nonest Albert fermo posta Roma. 245

Sono pronte le nuove tariffe per le inserzioni economiche. Chi desidera riceverle gratis, ne faccia richiesta all'Amministrazione del Popolo Romano, via Due Macelli 66.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) compresebbesi cauzione, amministrazione stabili in Roma, e come segretario, compilista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione « Popolo Romano ».

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 8, sulla piazza; e vuoto il giardino, si possono unire. Volendo anche pensione. 215

Via Ripetta 80 P. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Affittasi vuoto o mobiliato grande appartamento di 23 camere, primo piano, ascensore luce elettrica, esposto mezzogiorno e levante, posizione stupenda, prossimo al Grand Hotel. Volendo si affittano solo 6 o 10 camere e cucina, mobiliate, per la stagione estiva. Altro appartamento di 14 camere mobiliato affittasi subito in Via Venti Settembre, piano 2. ascensore, esposto a mezzogiorno, da signora inglese che lascia Roma. Tram elettrico Dirigersi: Casa Commerciale Vay (fondata nel 1870) via Venti Settembre 28, Roma. 239

Appartamenti signorili d'angolo via Venti Settembre. Primo, secondo, quarto piano, di 12, 11, 7 ambienti, sole, splendida vista Rivolgersi all'amministrazione affitti via Finanze 6. 227

Affittansi vicolo Leopardo 29, Trastevere, prossimo Settembre. Primo, secondo piano, 11 ambienti, sole, splendida vista Rivolgersi all'amministrazione affitti via Finanze 6. 227

Affittansi nella Scala, appartamenti, sei vani interamente rinnovati, acqua in casa, sottoposto grande magazzino, cantina. 200

Etrusca città Cortona affittasi villa nella signorile ricca boschi, giardini; acqua salubertima. Piadici Monte, sfuriti Colli Aurabelo. Vicinissima Trasimeno Terrasola. Vendicchapo ambienti, orataglio. Rivolgersi Fantaschini. 200

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 5 mezzanino. Dir. 189

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e nozioni elementari a domicilio non è alcuna obbligo. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 253

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 10 migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 602

Distinta signorina da lezioni private a famiglie d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 81

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 676

Uomo serio quarantenne raccomandato buone referenze, viaggiare, viaggiato, cerca buon posto conveniente fidato, recapito Giovannelli Albergo Minerva Roma telefono 314. 243

Tedesco istruito da lezioni di grammatica e di conversazione di lingua tedesca. Scrivere K. F. fermo posta Roma. 246

Signora francese di buona compagnia, modi cortesi, indipendente desidera occuparsi come dama di compagnia anche per viaggiare, con nobile famiglia (senza stipendio). Dirigersi signora Vay via Venti Settembre 28. 246

Anno II. Riapertura della Scuola di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Probiano* via in Aquiro 109.

Per allieve di canto La signora Mariani Do Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Pianoforte Erard quasi nuovo vendesi causa partenza. Dirigersi portiere via Quintino Sella 12. 250

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola del Cesarini 52. 246

Signore attualmente amministratore, contabile impiegato, vorrebbe assumere amministrazione, cassa presso ditta Roma, Estero Referenze Inconcepibili. Scrivere Nonest Albert fermo posta Roma. 245

Signora inglese affitterebbe il suo appartamento mobiliato per tre o quattro mesi, durante la stagione cattiva. Preziosissimo, nella più bella posizione della villa Ludovisi, aria benedissima. ascensore. Dirigersi: Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 244

Piccolo appartamento mobiliato con piano nobile con Retrocasa Via Piemonte 77 Via Margherita. Posizione splendida, massima pulizia. 237

Presso distinta famiglia camera e vasto mobiliato signorilmente di mezzogiorno. Pozzo delle Cornacchie 3 piano 3. 247

Camera ben mobiliata esposta al sole; volendo anche salotto, ingresso libero. Via Cavour 117 piano 2. porta a destra. 248

Presso distinta famiglia affitta una camera mobiliata. Volendo si fa pensione vicolo S. Nicola Tolentino N. 1 B. Dirigersi portiere. 236

Bella camera con letto grande e sala riccamente mobiliata, ingresso libero, gabinetto. Impiegato libero, affittasi via Tritone 126, piano primo per lire 25 mensili. Volendo anche pensione. 249

Causa prossima partenza affittasi piccolo appartamentino libero bene mobiliato. Dirigersi portiere 42 via Quintino Sella dalle 11 alle 12. 250

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Gabinetto dentistico per signore e signorine, piazza della Maddalena 2 primo piano. Denti artificiali, dentiere. Raddrizzamento denti deviati. Guarigione rapida delle carie. Sistemi recentissimi perfetti. 249

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Contrabbasso Attendoti trentarè e cinquantaquattro. Dimmi quale quegli. Non posso dirti che mettarò segnalo contrario. 250

Venezia Ringraziati affettuosa lettera. Unica dopo tanto tempo! Udio apprendere stai contenta. E' difficile potermi vedere. Avremo tanto tempo? Sopa? Scrivi. Scrivimi, Affettuosissimi. Mi

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagristia S.
Id.: CUPOLA E GRETTO dalle 7-13. (Il permesso Via Sagristia S).
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2
Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara. Dalle 9 alle 16.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. (EDUSTE ARTISTICO: Cano le Case, 9 alle 14
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.
Catacombe S.SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: via dallo stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 18 al tram.
Id. CELIMONTANA: p. Navicella, 4 dalle 14 al tram.
Id. PAMPHILI: p. Quirinale 14 dalle 10 alle 14.
Id. MEDICI: Monte Pincio dalle 7-12 dalle 14-17.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 14.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalli 9 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
Palazzo Imperiale, dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1/2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-17
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1/2.
Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla e via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
Anfiteatro Etruriae Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Anfiteatro di Nerone in via Merulana dalle 9 alle 11.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni o Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,3	8,10	—	13,30	18,30	19,25	23,55
Pisa	8,13	9,30	11,20	21,—	21,30	—	—
Torino	8,13	9,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Milano	8,13	9,30	15,20	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	15,5	23,30	—	—
Firenze-Milano	7,—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Terni-Ancona	7,10	9,—	—	11,50	15,50	—	—
Tivoli	—	9,25	—	—	—	—	—